Città di Molinella



Documento Unico di Programmazione 2017-2019



Comune di Molinella

Piazza Anselmo Martoni 1 - 40062 Molinella (BO)
Tel. 051. 6906811 Fax. 051. 887219
www.comune.molinella.bo.it
urp@comune.molinella.bo.it

Sommario

Documento Unico di Programmazione 5

SEZIONE STRATEGICA

Parte I – Scenario di riferimento

1.1 Popolazione 6
1.2 Economia 8
1.3 Territorio, ambiente e infrastrutture 12
1.4 Servizi 15
1.5 Bilancio 17
1.5.1 Entrate 17
1.5.2 Spese 20
1.5.3 Equilibri 23
1.6 Struttura 26

Parte II – Strategie e Programmazione

2.1 Governo, Regione e Comune: verso una programmazione lineare 30
2.2 Strategie e Obiettivi 40

Parte III – Controllo e Rendicontazione

3.1 Strumenti di Accountability 46

SEZIONE OPERATIVA

Parte IV – Pianificazione Operativa

4.1 Fonti di finanziamento 52
4.2 Programmi, obiettivi e risorse 53
4.2.1 Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione 54
4.2.2 Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza 59
4.2.3 Missione 04: Istruzione e diritto allo studio 61
4.2.4 Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 64
4.2.5 Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero 66
4.2.6 Missione 07: Turismo 68
4.2.7 Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa 69
4.2.8 Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 71
4.2.9 Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità 77
4.2.10 Missione 11: Soccorso civile 80
4.2.11 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 81
4.2.12 Missione 13: Tutela della salute 87
4.2.13 Missione 14: Sviluppo economico e competitivo 89
4.2.14 Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale 93
4.2.15 Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 95
4.2.16 Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche 96
4.2.17 Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 97
4.2.18 Missione 19: Relazioni internazionali 98
4.2.19 Missione 20: Fondi e accantonamenti 98
4.2.20 Missione 50: Debito pubblico 100
4.2.21 Missione 60: Anticipazioni finanziarie 100
4.2.22 Missione 99: Servizi per conto terzi

4.3 Indebitamento 99
4.4 Organismi gestionali esterni 100

Parte V – Programmazione triennale
5.1 Programma triennale dei lavori pubblici 107
5.2 Programmazione triennale del fabbisogno del personale 109
5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 113
5.4 Piano delle misure di razionalizzazione sull'utilizzo delle dotazioni strumentali
5.5 Piano delle misure di razionalizzazione sull'utilizzo delle autovetture di servizi

Conclusioni 118

Documento Unico di Programmazione

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Entro il 31 luglio la Giunta ha presentato al Consiglio lo schema di DUP per la nuova programmazione 2017 e anni successivi.
In base all'art. 151 del TUEL il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo e la seconda,di durata triennale, pari a quello del bilancio di previsione.
In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.
La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.
Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Contiene i principali atti programmatori dell'Ente quali il piano delle opere pubbliche, il fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e il piano degli acquisti.
La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
Nel Documento Unico di Programmazione sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.
Le novità del documento rispetto agli anni precedenti sono relative alla programmazione settoriale riferita ai lavori pubblici e alla programmazione triennale del fabbisogno del personale che costituiscono parte integrante del documento stesso.



SEZIONE STRATEGICA

Il principio della programmazione afferma che la Sezione Strategica ha durata pari al mandato amministrativo, mentre quella Operativa al bilancio di previsione.

1.1 Popolazione

Il comune di Molinella al 1° gennaio 2016 conta 15.797 abitanti con una lieve maggioranza di presenze femminili (8.221) rispetto a quelle maschili (7.655). L'andamento demografico mostra un dato sostanzialmente in linea con quello nazionale: un saldo complessivo positivo, dato esclusivamente dalla componente migratoria.

La ripartizione della popolazione evidenzia una fascia adulta in netta prevalenza rispetto a quella giovane e a quella senior. In particolare la popolazione compresa tra 0 e 29 anni conta circa 4.300 giovani, quella tra 30 e 64 anni 7.910 adulti, infine la fascia senior con più di 65 anni circa 3.587 persone.

Il contesto demografico di Molinella ricalca dunque quello provinciale; anch'esso con un saldo naturale negativo, compensato esclusivamente dalla forte componente migratoria e con una ripartizione della popolazione concentrata soprattutto nella fascia medio alta di età.

Bilancio demografico anno 2015 e popolazione **residente al 1 gennaio 2016**
Fonte: Istat –tabella 1

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio	7.655	8.2221	15.876
Nati	68	60	128
Morti	86	117	203
Saldo Naturale	**-18**	**-57**	**-75**
Iscritti da altri comuni	170	201	371
Iscritti dall'estero	31	31	62
Altri iscritti	19	4	23
Cancellati per altri comuni	188	217	405
Cancellati per l'estero	26	26	52
Altri cancellati	2	1	3
Saldo Migratorio e per altri motivi	**4**	**-8**	**-4**
Popolazione residente in famiglia	7.622	8.103	15.725
Popolazione residente in convivenza	19	53	72
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	7.641	8.156	15.797
Numero di Famiglie	6.761		
Numero di Convivenze	4		
Numero medio di componenti per famiglia	2,33		

Popolazione Straniera: Bilancio demografico anno 2015 e popolazione residente al 1 gennaio 2016

Fonte: Istat tabella 2

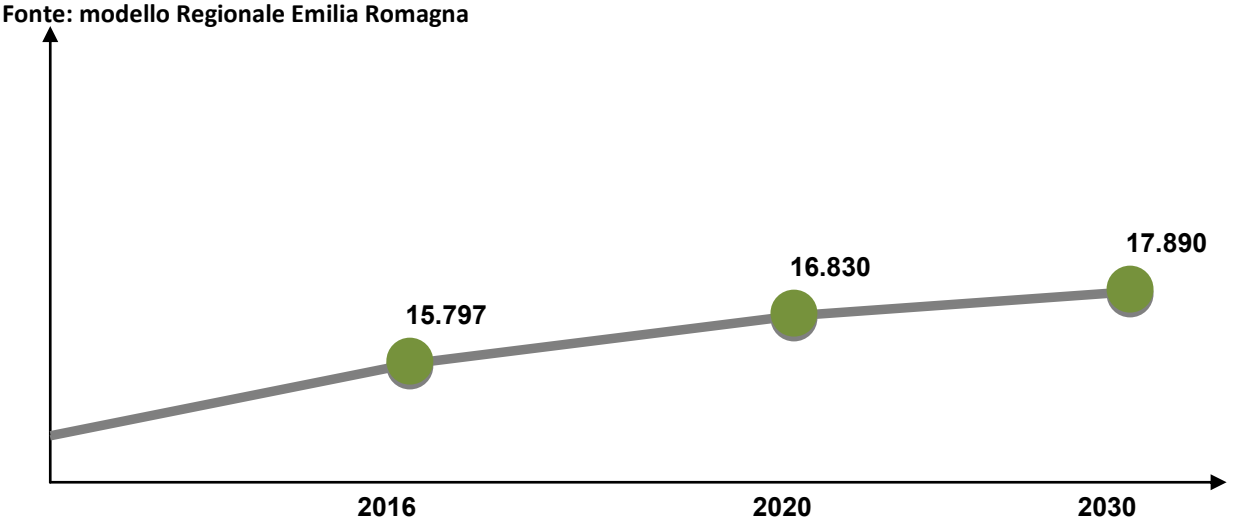
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	653	804	1.459
Iscritti per nascita	14	15	29
Iscritti da altri comuni	33	60	93
Iscritti dall'estero	30	29	59
Altri iscritti	14	3	17
Totale iscritti	91	107	198
Cancellati per morte	1	2	3
Cancellati per altri comuni	368	40	76
Cancellati per l'estero	6	10	16
Acquisizioni di cittadinanza italiana	43	47	90
Altri cancellati	7	1	8
Totale cancellati	93	100	193
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	653	811	1.464

E' da evidenziare, a fronte di una presenza costante di popolazione straniera, la crescita considerevole e progressiva della acquisizione di cittadinanza italiana, n° 53 del 2013, n° 78 nel 2014, fino ad arrivare a n. 90 nel 2015.

Grazie all'analisi sugli scenari demografici condotta dalla Regione Emilia Romagna, è possibile ipotizzare anche per Molinella quale sarà l'andamento demografico da qui al 2030.

Scenari demografici di previsione al 2030

Fonte: modello Regionale Emilia Romagna



1.2 Economia

La ripresa ciclica nell'area dell'euro, i cui primi segnali si sono visti a partire dal 2013, sta proseguendo. Il Pil reale è cresciuto dello 0,4% nel secondo trimestre del 2015, dopo essere salito dello 0,5% nel primo. Secondo gli esperti gli ultimi dati dovrebbero confermare un andamento in crescita anche nella seconda metà di quest'anno. In particolare in settembre l'indicatore del clima di fiducia nell'area euro ha segnato un deciso incremento, sintesi di un miglioramento nell'industria e nei servizi, mentre le attese dei consumatori hanno evidenziato una sostanziale stabilizzazione. L'economia italiana si rafforza: alla luce di una domanda interna per consumi più dinamica del previsto, in grado di compensare la vistosa battuta d'arresto delle economie emergenti, il prodotto interno lordo italiano crescerà quest'anno al ritmo dello 0,8% .

Per il biennio 2017/2018 la scommessa è di un tasso di crescita tra 1% e 1,5%, che riporterebbe la congiuntura a ritmi mai visti dagli anni novanta. Le previsioni di crescita per l'Italia sono ancora più ottimistiche per Confindustria che, secondo le recentissime stime pubblicate, a visto crescere l'Italia dell'1,5% nei primi mesi del 2016 e vedrebbe un ulteriore crescita nel 2017.

La produzione in volume delle piccole e medie imprese dell'industria manifatturiera dell'Emilia-Romagna è cresciuta del 2,3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, consolidando l'inversione di tendenza registrata nel primo trimestre. L'aumento è ben superiore a quello dell'Italia (+0,5%).

L'aumento produttivo più sostenuto ha riguardato ancora l'industria meccanica, elettrica e dei mezzi di trasporto (+5,8%). Il 2015 è ancora un anno difficile per le costruzioni, in lieve miglioramento per il 2016, ma una boccata di ossigeno è attesa per il 2017.

Anche per quanto riguarda la provincia di Bologna l'ultima indagine di Unioncamere sulla congiuntura industriale mostra uno scenario economico ampiamente in crescita: il secondo trimestre del 2016 si segnala come il terzo trimestre consecutivo in positivo, dopo la flessione di metà 2014. Alla base di questo andamento c'è ancora una volta il sostegno della domanda estera, che continua a crescere in modo importante, ma anche una nuova tenuta del mercato interno, a cui gran parte della produzione è destinata.

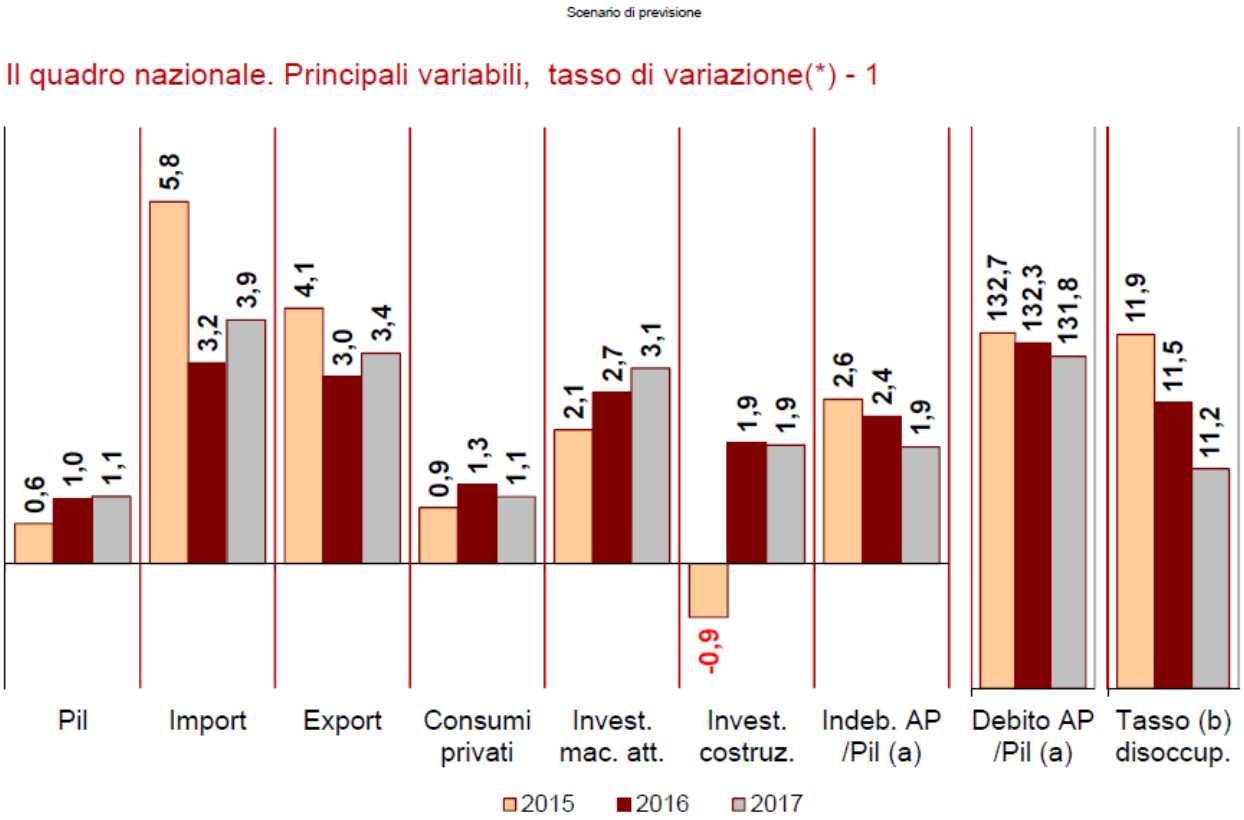
La produzione in volume delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto dell'area metropolitana di Bologna è cresciuta del 4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'economia insediata nel Comune di Molinella generalmente è a carattere di consolidata tradizione, solo una minima parte è di recente avvio.

Questo deriva dal fatto che la prevalenza delle attività sono artigianali legate al territorio, come le attività agricole di allevamento e coltivazione, le attività artigianali correlate ai lavori di edilizia e di natura similare.

Resta inteso che sono presenti altre attività di carattere artigianale, ma frammentate nelle diverse categorie, come laboratori, servizi, ecc.

Prodotto interno lordo 2011-2014 e previsioni 2015-2017 (a)
Fonte: Istat



(*) Salvo diversa indicazione. (a) Percentuale sul Pil. (b) Tasso percentuale.
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, marzo 2016

Dai dati raccolti emerge con chiarezza che la vocazione economica di Molinella si può circoscrivere in tre ambiti: agricoltura (21%), commercio (21%) e costruzioni (19%).
Nell'agricoltura si sono subite le perdite più rilevanti; circa una ventina di imprese in meno nel 2015 rispetto al 2012.

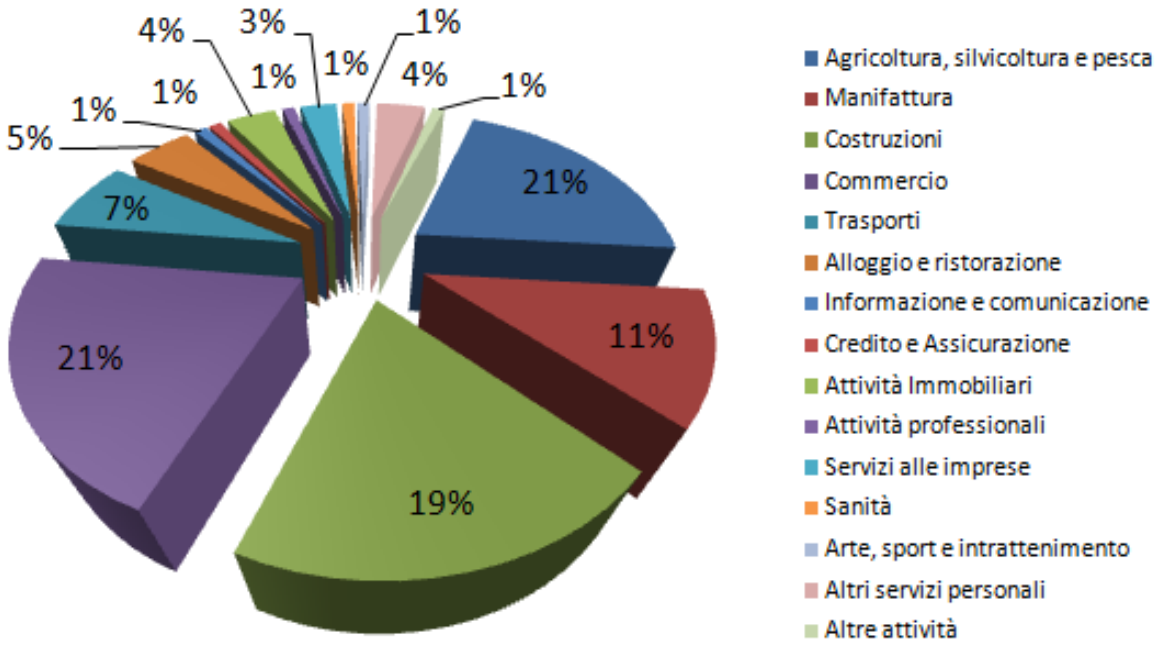
Imprese attive triennio 2013 – 2015

	31/03/2014	31/03/2015	31/03/2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	287	276	278
Attività estrattiva	0	0	0
Manifattura	153	153	151
Energia	1	1	0
Acqua e trattamento rifiuti	4	4	4
Costruzioni	267	263	263
Commercio	289	281	280
Trasporti	93	85	85
Alloggio e ristorazione	65	64	63
Informazione e comunicazione	14	17	16
Credito e assicurazioni	19	18	18
Attività immobiliari	57	55	55
Attività professionali	22	20	20
Servizi alle imprese	33	38	37
Istruzione	4	4	4
Sanità	5	7	7
Arte, sport e intrattenimento	12	15	14
Altri servizi personali	52	53	55
Imprese non classificate	0	0	0
TOTALE	**1.377**	**1354**	**1350**

Trend imprese 2013-2015

	ATTIVE	INATTIVE	SCIOGLIMENTO O LIQUIDAZIONE
2014	1.377	102	9
2015	1.354	114	16
2016	1.350	107	8

Ripartizione imprese sul territorio



Tasso disoccupazione provincia di Bologna – Trend 2007/2015
Fonte: IStat

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
2.5%	2.2%	3.4%	5.0%	4.7%	6.9%	8.4%	7.0%	7.2%

1.3 Territorio, ambiente e infrastrutture

Molinella, situata all'estremità nord-est della provincia di Bologna, si estende nella bassa pianura bolognese ai confini con la bassa ferrarese su di una superficie di 127,87 km² con un'altitudine media di 8 metri sul livello del mare. È quindi il comune con l'altitudine minore di tutta la provincia di Bologna. I maggiori corsi d'acqua che lo attraversano sono il fiume Reno (appena un chilometro a nord del capoluogo), il torrente Idice e i canali Botte e Lorgana.

Il comune dispone di una stazione ferroviaria nel capoluogo e di una nella località di Guarda, entrambe sulla linea Bologna–Portomaggiore.

A livello della rete stradale i collegamenti principali per Bologna sono dati dalle strade provinciali *Zenzalino* e *San Donato*, mentre per Ferrara la strada provinciale *Zenzalino* fino alla statale Adriatica e la *Via Imperiale* (SP 25). Le autostrade più vicine sono la A13 con i caselli di *Ferrara Sud* (20 km) e *Bologna Interporto* (25 km) e la A14 con il casello di *Castel San Pietro Terme* (25 km).

Il territorio di Molinella era in origine zona paludosa e malsana al centro della Valle Padusa dove si alternavano agli acquitrini e ai canneti, fitti boschi di salici, pioppi e querce situati su isole palustri. Oggi il territorio è quasi completamente bonificato a parte qualche riserva naturale come la "Vallazza" e la "Boscosa" (entrambe sulla strada che collega il capoluogo a Selva Malvezzi) che possono dare l'idea di come potesse essere il territorio in origine. Queste riserve ed altre ancora all'interno del territorio comunale sono definite zone a protezione speciale (ZPS) per la loro importanza ambientale legata alla conservazione della fauna e della flora locali e fanno parte dei biotipi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella. Il terreno estremamente fertile veniva coltivato fino ad una cinquantina di anni fa prevalentemente a risaia poi si passò gradualmente ad altre coltivazioni come il granoturco, i frutteti e il grano. Il clima è continentale temperato.

Territorio in cifre

TERRITORIO	CIFRE
Superficie in kmq	127,87
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	3
Strade statali in km	0
Strade provinciali in km	31,82
Strade comunali in km	162,75
Regolamento Urbanistico Edilizio (VAR 2) adottato	SI
Piano Strutturale Comunale approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piano insediamenti produttivi: • Industriali • Artigianali • Commerciali	NO

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 7, del Decreto Legislativo 77/1995 sussiste la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti; ed in particolare l'area della superficie fondiaria in mq:

- P.E.E.P: AREA INTERESSATA 34.614 – AREA DISPONIBILE 0
- P.I.P: AREA INTERESSATA 0 – AREA DISPONIBILE 0

Strutture in cifre:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2017	2018	2019
Asili nido	N°1 posti 78	posti 84	posti 84	posti 84
Scuole materne	N°5 posti 383	posti 410	posti 410	posti 410
Scuole elementari	N°4 posti 822	posti 830	posti 830	posti 830
Scuole medie	N°1 posti 434	posti 460	posti 460	posti 460
Strutture residenziali per anziani *	N°1 posti 99	posti 99	posti 99	posti 99
Farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in km: - bianca - nera - mista	 20 46 56	 20 47 56	 20 47 56	 20 47 56
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	171	171	171	171
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n.137 ha 40,2	n.137 ha 40,2	n.137 ha 40,2	n.137 ha 40,2
Punti luce illuminazione pubblica	3.680	3.680	3.680	3.680
Rete gas in Km	140	140	140	140
Raccolta rifiuti in quintali:	90.100	101.000	102.000	103.000
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	4	4	4	4
Personal computers **	91	91	91	91

A seguito di riorganizzazione gestionale, prevista dalla direttiva regionale sull'accreditamento, l'ATI Dolce/Gesser ha la responsabilità gestionale unitaria di n. 47 posti accreditati transitoriamente a far data dall'1/7/2013. I restanti 52 posti letto sono gestiti dal Comune di Molinella.

**In base alla "Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna Anni 2013-2018 ", cui il Comune di Molinella ha aderito, dal 1.1.2016 è operativo il conferimento a Lepida S.p.A. della gestione del "data center" comunale che ospita gli applicativi degli Enti (c.d. hosting) sia su piattaforma dedicata, sia su piattaforma virtuale, e fornisce servizi quali back up da remoto, disaster recovery, e consulenza tecnologica per adeguare ed ottimizzare i sistemi.

Il gruppo "amministrazione pubblica" così come definito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e le partecipate dal comune.

Nel caso di Molinella, la partecipazione più rilevante si individua in "Molinella Futura srl" ovvero una società di capitali costituita nel 2007 interamente controllata dall'ente, con la finalità di gestire il patrimonio e i servizi pubblici del territorio con lo scopo di mantenere, migliorare e incrementare la qualità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio comunale.

Un'altra partecipazione si individua in Lepida spa, società volta allo sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti, per una quota pari allo 0,0016% e in Hera spa per lo 0,00047%.

Inoltre, il Comune aveva una partecipazione, in qualità di socio, alle due ASP "Luigi Galluppi – Francesco Ramponi" e "Donini – Damiani" con la seguente rappresentanza : 0,143% per l'A.S.P. Galuppi Ramponi e 0,111 per l'A.S.P. Donini Damiani. Le partecipazioni sono cessate al 31 dicembre del 2015 con il subentro all'A.S.P. Pianura EST.

Si rimanda alla sezione operativa per un ulteriore approfondimento relativo alla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni.

1.4 Servizi

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato. Poi troviamo i servizi indispensabili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere di quei diritti essenziali tutelati dalla costituzione.

Di seguito riportiamo gli indicatori che monitorano l'andamento dei servizi del Comune di Molinella nell'ultimo triennio.

L'analisi ci permetterà di ipotizzare gli scenari futuri e comprendere le esigenze dei cittadini.

Asili nido	**2013**	**2014**	**2015**
A) Provento totale	271.762,00	261.614,87	210.057,43
B) Costo totale diretto (al 50%)	373.046,68	356.247,48	335.413,55
Copertura del servizio in percentuale	72,85%	73,44%	62,6%

Impianti sportivi e piscina	**2013**	**2014**	**2015**
A) Provento totale	35.679,69	35.837,34	19.034,56
B) Costo totale diretto	335.461,38	350.761,12	416.072,97
Copertura del servizio in percentuale	10,64%	10,22%	4,6%

Mense	**2013**	**2014**	**2015**
A) Provento totale	1.078.903,50	1.089.510,21	876.165,55
B) Costo totale diretto	1.741.561,99	1.759.223,40	1.531.561,70
Copertura del servizio in percentuale	61,95%	61,93%	57,2%

Trasporto scolastico	**2013**	**2014**	**2015**
A) Provento totale	63.354,72	60.587,30	54.066,52
B) Costo totale diretto	195.999,64	212.359,46	203.848,83
Copertura del servizio in percentuale	32,32%	28,53%	26,5%

Altri servizi a domanda individuale	**2013**	**2014**	**2015**
A) Provento totale	2.410.169,04	2.665.390,63	1.908.592,79
B) Costo totale diretto	3.981.732,43	3.836.260,10	3.594.950,81
Copertura del servizio in percentuale	60,53%	69,48%	53,09%

Le previsioni effettuate per l'anno 2016, che in sede di consuntivo saranno oggetto di accertamento, individuano per tali servizi le seguenti percentuali di copertura mediamente pari al 57,30%(del. 93/C del 28/12/2015).

PREVISIONI	Entrata 2016	Uscita 2016
Asilo Nido (50%)	234.000,00	301.546,50
Impianti Sportivi	30.400,00	338.992,00
Mense scolastiche	866.200,00	1.482.625,00
Trasporto Scolastico	60.021,00	180.100,00
Altri servizi a domanda individuale	2.003.300,00	3.272.125,00
Totale	**3.193.921,00**	**5.575.388,50**

Per quanto riguarda l'analisi prospettica, analizzando il trend storico sopra evidenziato, **si presume** che per il 2017 la copertura dei servizi potrà seguire il seguente andamento:

PREVISIONI	ENTRATE/PROVENTI 2017	SPESE/COSTI 2017	2017	2018	2019
Asilo Nido (50%)	226.500,00	255.895,50	88,51%	92,96%	92,96%
Impianti Sportivi	43.400,00	342.792,00	12,67%	12,67%	12,69%
Mense scolastiche	834.800,00	1.458.052,00	57,25%	55,25%	55,34%
Trasporto Scolastico	31.000,00	183.755,00	16,87%	16,87%	16,87%
Altri servizi a domanda individuale	1.767.728,00	2.776.990,00	63,66%	65,83%	64,24%
TOTALE	**2.903.428,00**	**5.017.184,50**	**57,87%**	**58,51%**	**57,66%**

1.5 Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

1.5.1 Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel triennio

Di seguito sono evidenziati i valori inseriti nel Bilancio di previsione per la parte corrispondente al triennio. L'esercizio 2016 indica i dati assestati di cassa e competenza, l'anno 2017 prevede in eguale misura la cassa e la competenza.

TITOLO			2016	2017	2018	2019
Avanzo amm.ne 2015			172.492,85			
Fondo Cassa al 1/1/16			2.329.031,16			
Fondo pluriennale vincolato c/capitale			791.182,08			
Fondo pluriennale vincolato corrente			160.344,29	50.444,39	35.254,39	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*competenza*	9.120.445,39	9.012.905,00	9.027.622,00	9.083.706,00
		cassa	9.396.310,88	11.558.347,73		
2	*Trasferimenti correnti*	*competenza*	554.608,63	367.799,00	367.799,00	367.799,00
		cassa	575.260,08	453.780,51		
3	*Entrate extra tributarie*	*competenza*	5.812.092,02	5.563.587,00	5.446.788,00	5.299.803,00
		cassa	6.932.361,71	6.427.102,97		
4	*Entrate in c/capitale*	*competenza*	1.908.286,32	596.000,00	396.000,00	221.000,00
		cassa	3.288.074,59	2.160.130,61		
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*competenza*	436.500,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	436.500,00	379.850,00		
6	*Accensione prestiti*	*competenza*	436.500,00	900.000,00	0,00	0,00
		cassa	467.053,89	924.996,61		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere*	*competenza*	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*competenza*	2.953.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
		cassa	2.960.921,18	2.962.121,84		
TOTALE		*competenza*	**25.345.451,58**	**22.443.735,39**	**21.226.463,39**	**20.925.308,00**
		cassa	**29.385.513,49**	**27.866.330,27**		

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per l'anno 2017 si prosegue lo studio di fattibilità per la rimodulazione e revisione dei piani tariffari dei servizi scolastici ed extra scolastici, nonché l'aggiornamento delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda la manovra tariffaria, la legge di Bilancio non è ancora approvata, ma risultano ormai certe alcune indicazioni ed in particolare le aliquote tributarie saranno congelate anche nel 2017. Quindi, come per il 2016 anche per l'anno prossimo non si potrà premere sulla leva fiscale a nessun livello.

Per cui il bilancio viene proposto confermando le aliquote vigenti. Tale previsione non riguarda la TARI che è esclusa dal blocco degli aumenti in quanto è istituita per finanziare i costi del servizio.

Ci si impegna comunque entro i termini previsti dalla legge ad approvare l'adeguata manovra finanziaria che garantirà le Entrate inserite nel bilancio 2017.

Entrate in conto capitale e entrate non ricorrenti anno 2017

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TOTALE	DI CUI ENTRATE NON RICORRENTI
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	**0,00**	**0,00**
Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00
Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	**180.000,00**	**0,00**
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	160.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Famiglie	20.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00**
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**11.000,00**	**0,00**
Alienazione di beni materiali	0,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	11.000,00	0,00
Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	**405.000,00**	**0,00**
Permessi di costruire	335.000,00	0,00
Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	70.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	**596.000,00**	**0,00**

1.5.2 Spese

Evoluzione flussi finanziari nel triennio

Di seguito sono evidenziati i valori inseriti nel Bilancio di previsione per la parte corrispondente al triennio(le spese correnti e in conto capitale sono comprensive di FPV).

TITOLO			2016	2017	2018	2019
1	*Spese correnti*	*competenza*	15.241.539,11	13.907.165,39	13.959.273,39	13.872.385,00
		cassa	16.421.797,58	17.083.867,35		
2	*Spese in c/capitale*	*Competenza*	3.400.749,58	1.599.570,00	478.570,00	225.918,00
		cassa	4.949.772,11	3.601.705,92		
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	*competenza*	436.500,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	436.500,00	0,00		
4	*Rimborso prestiti*	*competenza*	313.662,89	984.000,00	835.620,00	874.005,00
		cassa	313.662,89	984.000,00		
5	*Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere*	*competenza*	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
7	*Uscite per conti terzi e partite di giro*	*competenza*	2.953.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
		cassa	3.014.428,15	2.962.111,50		
TOTALE		*competenza*	**25.345.451.58**	**22.443.735,39**	**21.226.463,39**	**20.925.308,00**
		cassa	**28.136.160,73**	**27.631.684,77**		

Funzioni fondamentali

Il tema della gestione associata delle funzioni fondamentali si inserisce nel più ampio processo di riordino degli enti locali, alla base del quale vi è l'esigenza di razionalizzare e allo stesso tempo di ripensare il modo di gestire la spesa pubblica. Se fino a pochi anni fa le forme associative tra Comuni hanno rappresentato modalità volontarie di riorganizzazione dei servizi, oggi diventano invece obbligatorie. Il legislatore, infatti, è intervenuto più volte, nell'ultimo biennio, in materia di gestione associata, delineando un nuovo quadro normativo, scandito da un preciso timing di attuazione.Il Consiglio Comunale in data 30/11/2015 ha adottato la delibera N. 78 ad oggetto:

Integrazione alla Centrale Unica di Committenza Castenaso – Molinella. Partecipazione Del Comune di San Lazzaro di Savena e approvazione nuovo testo di convenzione tra gli Enti.

Con la quale, è accolta l'adesione del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) relativa alla CUC consortile Castenaso – Molinella con decorrenza dal 1/12/2015 e fino al 31/12/2017.

Tale Convenzione (altrimenti definita "Accordo Consortile") è quindi stipulata fra i Comuni di Molinella, Castenaso, San Lazzaro di Savena per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza, in adempimento dell'art. 33 comma 3 bis D. Lgs. n°163/2006, come modificato dall'art. 9 comma 4 del D.L. 66/2014 convertito con legge 89/2014, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. I termini

entro i quali utilizzare la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sono stati slittati, in base al comma 3-ter, dell'art. 8 del D.L. 192/2014, al 1° settembre 2015 e successivamente, in base al comma 169, dell'art. 1 della Legge 107/2015, al 1° novembre 2015.

FUNZIONI FONDAMENTALI	2017 (spesa corrente)	%	2018 (spesa corrente)	%	2019 (spesa corrente)	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione (solo il 70%)	2.333.372,30	20,87	2.362.142,30	21,12	2.336.725,30	21,02
Ordine pubblico e sicurezza	491.658,00	4,40	497.050,00	4,44	497.050,00	4,47
Istruzione e diritto allo studio	2.229.298,39	19,94	2.280.828,39	20,40	2.240.574,00	20,15
Trasporti e diritto alla mobilità	704.600,00	6,30	673.100,00	6,02	673.100,00	6,05
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.568.386,00	22,97	2.548.617,00	22,79	2.548.617,00	22,93
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.853.034,00	25,52	2.821.503,00	25,23	2.821.503,00	25,38
Totale Funzioni Fondamentali	**11.180.348,69**	**100**	**11.183.240,69**	**100**	**11.117.569,30**	**100**

Programmi e progetti di investimento in corso e ancora non conclusi

DESCRIZIONE OPERA	CAP.	ANNO IMPEGNO FONDI	IMPORTO			FONTI DI FINANZIAMENTO
			IMPEGNATO A RESIDUI	FPV	DA LIQUIDARE	
Manutenzione alloggi comunali	2123	2005	0	2.536,62	2.536,62	Contributo Reg.
Interventi su patrimonio ERP	2126	2008 e 2010	0	388.309,70	388.309,70	Contributo Reg.
Sistemazione alloggi Sfitti gestione ACER	2127	2015	409.240,00	0	409.240,00	Contributo Reg
Manut.e sist.aree verde e parcheggio via Unità	358	2002	0	30.987,41	30.987,41	Mutuo
Manut.e sist.aree verde e parcheggio via Unità	2202	2002	0	72.551,87	72.551,87	Avanzo
Trasferimento bonifica renana opere	2158	2011	0	8.042,60	8.042,60	Contributo
Trasferimento soc. patrimoniale tangenziale	92000	2013	0	212.945,11	188.945,11	Trasferimento privati
Ristrutturazione asilo nido	2205	2013-2015	0	72.443,51	65.245,88	Riscossione Mutuo e contrib. provincia

Ristrutturazione colonia montana	72083	2005	11.679,41	0	11.679,41	Mutuo
Ristrutturazione colonia montana	92083	2005	0	4.701,77	4.701,77	Contributo Provinciale
Spese per servizi manutenzione straord. edifici scolastici	92085	2015	0	32.959,39	874,00	Oneri di urbanizzazione
Manut. straord. casa di riposo	2232	2010	0	13.355,05	13.355,05	Alienazioni Aree
Manutenzione e riparazione cimitero vecchio	2245	2014	0	58.501,72	10.276,60	Contributo regione E R
TOTALI			**420.919,41**	**987.334,75**	**1.206.746,02**	

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha la seguente evoluzione :

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	16.608.145,26	15.817.990,67	15.719.297,18	15.616.402,95	15.780.419,45	15.696.419,45	14.860.799,45
Nuovi prestiti				436.500,00	900.000,00		
Prestiti rimborsati	789.901,84	98.946,33	102.894,21	272.483,50	984.000,00	835.620,00	874.005,00
Estinzioni anticipate							
Diverso utilizzo prestiti							
Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)							
Variazioni da altre cause	-252,75	252,84	-0,02				
Mutuo CDP amm.to differito							
TOTALE	**15.817.990,67**	**15.719.297,18**	**15.616.402,95**	**15.780.419,45**	**15.696.419,45**	**14.860.799,45**	**13.986.794,45**

Patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

Per l'analisi dettagliata della consistenza patrimoniale si rinvia alla Sezione Operativa del DUP – parte seconda.

1.5.3 Equilibri

Pareggio di bilancio e indebitamento

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli Enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Il documento conclusivo della "Indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma degli strumenti e delle procedure di bilancio", approvato dalla V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera dei deputati in data 10 novembre 2015, ha sottolineato che, al pari dell'articolo 15 della citata legge n. 243 del 2012 relativo al bilancio dello Stato, anche il capo IV (in materia di "Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico") dovrebbe applicarsi al bilancio approvato nel 2016 per l'anno successivo" e, quindi, a decorrere dell'anno 2017. La legge 243/2012 è stata modificata dalla legge 164/2012 prevedendo un unico saldo finale di competenza finanziaria potenziata.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fii del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli Enti.

Concorrono a formare le entrate finali, oltre alle correnti, anche i proventi in conto capitale e le entrate per riduzione attività finanziarie. La spesa finale comprende invece le uscite correnti, quelle in conto capitale e gli oneri per incremento attività finanziarie.

Qualora in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo, il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Per tali finalità la legge dello Stato può prevedere differenti modalità di recupero.

L'indebitamento non concorre al raggiungimento dell'equilibrio finale.

Con legge dello Stato sono definiti i premi e le sanzioni dal applicare alle regioni, ai comuni, alle province, alle città metropolitane e alle province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 della L. 164/2016.

La legge di cui a periodo precedente si attiene ai seguenti principi:

a) Proporzionalità fra premi e sanzioni;
b) Proporzionalità fra sanzioni e violazioni;
c) Destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato gli obiettivi.

Il ricorso all'indebitamento, è consentito solo per il finanziamento di spese di investimento e contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile del bene che si acquista o realizza.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)			
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**9012905,00**	**9027622,00**	**9083706,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	367799,00	367799,00	367799,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	0,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	**367799,00**	**367799,00**	**367799,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**5538587,00**	**5446788,00**	**5299803,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**596000,00**	**396000,00**	**221000,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**15515291,00**	**15238209,00**	**14972308,00**

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	13907165,39	13959273,39	13872385,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	145861,00	175127,00	202483,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	**13761304,39**	**13784146,39**	**13669902,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1599570,00	478570,00	225918,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)			
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	**1599570,00**	**478570,00**	225918,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	**15360874,39**	**14262716,39**	**13895820,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	**154416,61**	**975492,61**	**1076488,00**
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [6]	**154416,61**	**975492,61**	**1076488,00**

Oltre all'equilibrio corrente di competenza, la legge 243/12 prevede che gli Enti siano tenuti al raggiungimento di un saldo non negativo in termini di Cassa, anche se è in corso la prestazione di un emendamento per lo slittamento di tale obbligo.

Per completezza a tale disposizione e per continuità rispetto a quanto previsto nel DUP 2016 si evidenzia di seguito il prospetto inerente la situazione di Cassa e il relativo rispetto.

EQUILIBRIO FRA ENTRATE E SPESE FINALI - DI CASSA	CASSA ANNO 2017
F.do di Cassa 1/1/2017	
ENTRATE	
Entrate Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	11.558.347,73
Entrate Titolo II - Trasferimenti correnti	453..780,51
Entrate Titolo III - Entrate extratributarie	6.427.102,97
Entrate Titolo IV -Entrate in conto capitale	2.160.130,61
Entrate Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	379.850,00
Totale Entrate	**20.979.211,82**
USCITE	
Uscite Titolo I - Spese correnti	17.083.867,35
FCDE	0
FPV	0
Uscite Titolo II - Spese in conto capitale	3.601.705,92
Uscite Titolo III -Spese per incremento attività finanziarie	0
Totale Uscite	**20.685.573,27**
EQUILIBRIO DI COMPETENZA PARTE CORRENTE	**293.638,55**

Struttura

Le politiche di gestione delle risorse umane si confermano come pilastro fondamentale per raggiungere gli obiettivi di programmazione politica e amministrativa.

Il principio di riduzione della spesa di personale, concorre agli obiettivi di miglioramento della finanza pubblica declinata dalle diverse norme e interpretazioni delle Corti di Conti .

Dal 2015, le procedure di assunzione del personale sono state condizionate dall'Art. 1 comma 421 e ss. della legge n° 190/2014 (legge di stabilità 2015) per il quale le relative risorse sono state congelate in attesa della ricollocazione , con procedura di mobilità, del personale soprannumerario delle Province.

Con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica n° 37870 del 18.7.2016 si dispone, per la Regione Emilia Romagna, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione, pur nei limiti della normativa vigente.

La disposizione è stata recepita dal D.L. n° 113/2016 convertito in Legge n° 160/2016, Art. 16 con cui è stato inoltre riattivato il ricorso alle ordinarie procedure di mobilità volontaria tra Enti.

Per contro a tutt'oggi si confermano le stringenti limitazioni al turn over, dal 2016 fermo al 25% delle cessazioni anno precedente , che incidono considerevolmente sulla struttura e sulla funzionalità dei servizi .

L'ottica futura è pertanto quella di modulare la struttura organizzativa dell'ente nell'intento di mantenere la qualità dei servizi, il contenimento dei costi, la valorizzazione delle risorse umane.

E' dato certo che la figura del *dipendente comunale* ha avuto, nel corso degli ultimi anni, una importante spinta verso una maggiore qualificazione professionale.

Si pensi alle necessarie e approfondite competenze informatiche, alla imprescindibile conoscenza della contabilità, una volta di sola competenza degli uffici finanziari, che fanno anche del dipendente di media categoria uno specialista .

Occorre affiancare al concetto di "mansione" elementi e principi di maggiore flessibilità organizzativa, dimensionando la struttura alle competenze professionali in stretto collegamento con gli obiettivi di miglioramento dell'ente.

Evoluzione personale e spesa a tempo indeterminato

PERSONALE (UNITA')				SPESE RETRIBUZIONI LORDE Dati del conto annuale escluso oneri e IRAP	
PERSONALE T.I. AL 31/12	**2014**	**2015**	**2016**	**2014**	**2015**
SEGRETARI COMUNALI	1	1	1	107.670,00	105.709,00
DIRIGENTI E ALTE SPEC. FUORI ORG.					
DIRIGENTI					
CATEGORIA D	17	15	16	536.328,00	489.616,00
CATEGORIA C	42	39	37	1.064.007,00	1.016.169,00
CATEGORIA B	51	49	48	1.120.984,00	1.067.299,00
RESTANTE PERSONALE	1	1	1	15.416,00	15.416,00
TOTALE	**112**	**105**	**100**	**2.844.415,00**	**2.694.209,00**

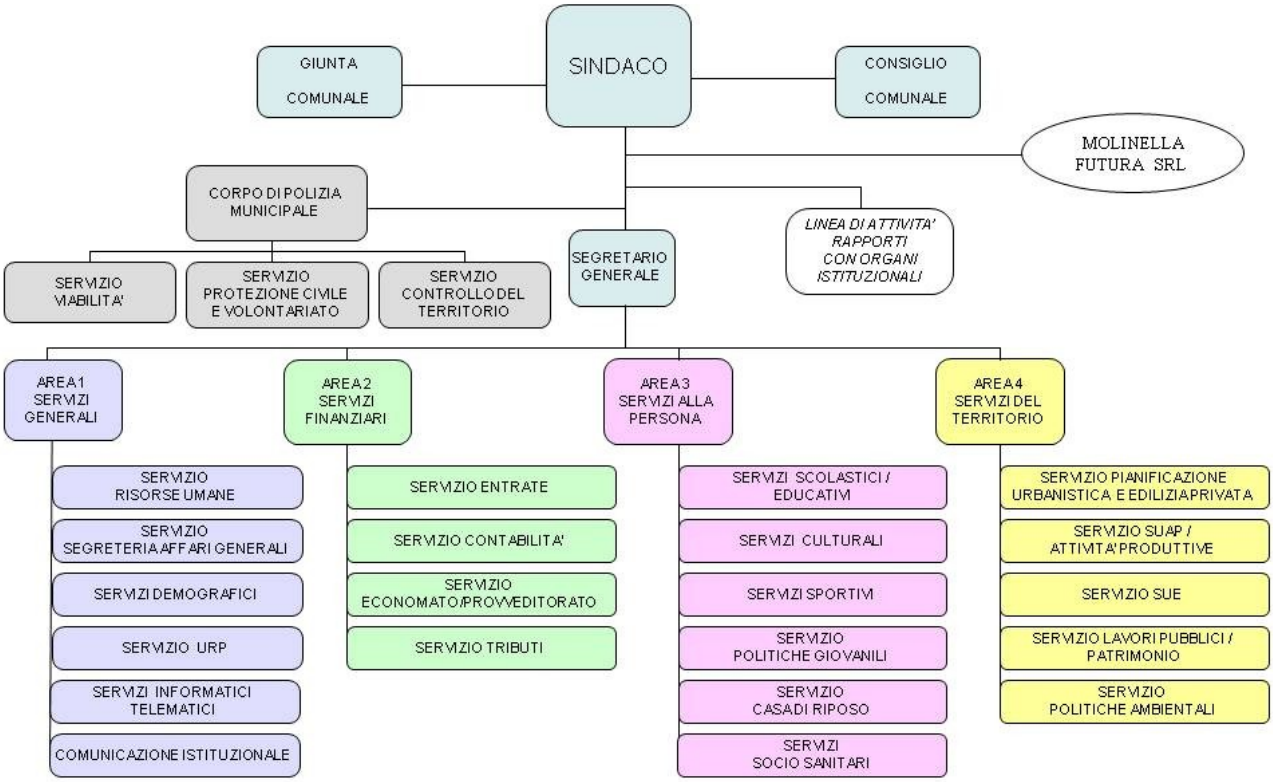
Proiezione personale complessiva 2017 -2019

INDICATORI	2017	2018	2019
Totale costo annuo del lavoro (stipendi e IRAP compresi)	3.671.738,00	3.671.738,00	3.671.738,00
Numero dipendenti	103	103	103

Dotazione Organica del Personale anno 2017 per missione

MISSIONE	CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C	CATEGORIA D
M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		5	14	6
M 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		1	9	2
M 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		13	3	
M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		1	2	
M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO AMBIENTE			2	1
M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	28	7	5
M 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			1	2
M 15 POLITICHE PER LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE				0
TOTALE				
102	**1**	**48**	**38**	**16**

Struttura organizzativa - Organigramma



Un ulteriore dettaglio sulla programmazione triennale del fabbisogno del personale è previsto nella seconda parte della Sezione Operativa del DUP.

2.1 Governo, Regione e Comune: verso una programmazione lineare

La pianificazione strategica ormai da diversi anni è considerata sia dall'OCSE che dai paesi di lingua anglosassone, la base della cosiddetta "nuova gestione pubblica" ("*new public management*"); e negli USA si parla persino di "*reinventing government*", ossia di una reinvenzione del governo, data da una vera e propria "rivoluzione" che implica un nuovo modo di pensare, una nuova mentalità che va ben oltre all'introduzione di particolari tecniche per amministrare. È necessario dunque che la governance dell'azienda pubblica si impegni a rispondere alle esigenze di Sviluppo del Territorio, attraverso azioni mirate che intervengano all'interno delle dinamiche economiche e sociali, tramite l'impegno nella formulazione di strategie che possano portare l'ente ad operare in ottica di continuo miglioramento.

Sia in Italia, che in altri Paesi del mondo, nell'ultimo decennio si è intensificata la ricerca di nuovi equilibri tra gestione burocratica e risultato economico.

In particolare si assiste ad una trasformazione organizzativa dello Stato ispirata alla gestione economica, ai contenimenti della spesa pubblica e alla soddisfazione della domanda di servizi dei cittadini.

La pianificazione strategica di un ente, piccolo o grande che sia, non può tuttavia trascendere dalle scelte degli organismi di governo superiori (ad esempio per l'ente locale, le politiche regionali e di governo) a cui invece devono rifarsi e ispirarsi seguendo una logica lineare che va dall'alto verso il basso, dal generale al particolare, al dettaglio, inteso quale funzione di benessere generale indirizzato ad una comunità territoriale di tipo esponenziale. In tale ottica, quindi, la progettazione della programmazione economico-finanziaria del Comune deve svilupparsi in una filiera di coerenza quella del Governo dello Stato e del Governo della Regione di appartenenza, verso l'obiettivo di miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della qualità dell'azione amministrativa.

Aree strategiche di Governo 2017

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivi di governo anno 2017

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con la direttiva del 14/09/2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio anno 2017 e triennio 2017-2019, ha fornito indicazioni metodologiche per la formulazione delle proposte di bilancio 2017. Esse, come evidenziato nel Documento di economia e finanza 2017, vanno inquadrate, in un contesto caratterizzato da una progressiva ripresa dell'economia italiana, realizzata attraverso un'attenta gestione delle finanze pubbliche.

Di seguito sono elencate le linee da seguire:

- Quadro normativo di riferimento, le previsioni di bilancio per l'anno 2017 nonché quelle per il triennio 2017-2019 dovranno tenere conto delle norme di contenimento della spesa pubblica che determinano limitazioni e vincoli sugli stanziamenti a legislazione vigente anche per gli anni del triennio di previsione. Il controllo della spesa pubblica continua a rappresentare per il Governo il presupposto prioritario per conseguire gli obiettivi che il Paese si è impegnato a raggiungere anche in sede europea. Negli ultimi anni, l'attività di revisione della spesa ha costituito un elemento qualificante della strategia di bilancio. Le misure di contenimento della spesa si sono concentrate in particolare sui consumi intermedi, con interventi mirati ad assicurare sia un rapido contenimento della spesa sia la riduzione della stessa in termini strutturali. 11 legislatore è intervenuto soprattutto tramite misure di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, anche attraverso il rafforzamento dei limiti di spesa per determinate categorie merceologiche, come le autovetture, le spese per l'informatica, per incarichi di consulenza, studio e ricerca. Nella formulazione delle proposte di previsione per il bilancio 2017 e per il triennio 2017-2019, le SSLL, quindi, dovranno puntualmente tenere in considerazione l'articolato sistema delle disposizioni legislative, che si sono succedute nel corso degli ultimi anni, al fine di realizzare l'obiettivo di risanamento e contenimento della finanza pubblica. Il quadro normativo di riferimento, infatti, oltre a prescrivere specifiche misure di riduzione e razionalizza/ione della spesa pubblica, ha determinato anche una sensibile e costante diminuzione delle risorse finanziarie che alimentano il bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per il funzionamento della struttura (personale e beni e servizi) e per le politiche di settore di competenza. Pertanto, anche per il 2017 e per il triennio 2017-2019 le scelte sull'entità delle risorse finanziarie destinate alla Presidenza del Consiglio dei ministri risultano già predeterminate in sede legislativa. Tra le disposizioni normative sono da tenere presenti oltre quelle indicate nella Direttiva adottata in data 15 settembre 2015, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018, cui si fa espresso rinvio, anche quelle entrate in vigore nel corso del 2016, quali la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).
- **Spending review**, in particolare, occorre ricordare che la Presidenza del Consiglio dei ministri, in forza delle disposizioni recate dall'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere

dal 2013, è tenuta ad assicurare ai saldi finanza pubblica, un risparmio di spesa, da versare all'entrata del bilancio dello Stato, non inferiore a 40 milioni di euro, da conseguire attraverso la riduzione degli stanziamenti previsti per le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e della spesa per le strutture di missione. A seguito del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 24giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, delle funzioni e delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e delle risorse finanziarie destinate all'Autorità Nazionale anticorruzione in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, il risparmio che la Presidenza del Consiglio dei ministri deve assicurare si è ridotto da euro 40.000.000,00 ad euro 37.871.422,00. Inoltre, a decorrere dal 2015, la Presidenza del Consiglio di ministri, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), concorre al risanamento della finanza pubblica, attraverso una ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio, in misura non inferiore a 13 milioni di euro, anche in questo caso da versare all'entrata del bilancio dello Stato. Si sottolinea, altresì, la possibilità che, oltre alle suindicate riduzioni di spesa, dettate esclusivamente per la Presidenza del Consiglio dei ministri, come negli anni precedenti, in sede di legge di bilancio per il 2017 e per il triennio 2017-2019, le risorse finanziarie destinate alla stessa Presidenza del Consiglio dei ministri vengano assoggettate ad ulteriori tagli. Pertanto, le proposte di bilancio dovranno essere formulate da parte dei titolari dei centri di responsabilità e dei capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, in conformità al quadro normativo sopra delineato. Nel quantificare le previsioni di bilancio, come per gli anni precedenti, ciascun livello organizzativo coinvolto nel processo di formazione del progetto di bilancio dovrà perseguire l'obiettivo prioritario di contenere la spesa, in particolare, di quella per consumi intermedi, e promuovere, attraverso il superamento della logica incrementale, una più efficiente ed efficace assegnazione delle risorse pubbliche, in grado di realizzare un miglioramento della qualità della spesa, senza compromettere l'ordinario svolgimento dei peculiari compiti istituzionali affidati alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Struttura del bilancio di previsione

Il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri è redatto per Missioni e Programmi in termini di competenza e cassa, affidati a ciascun centro di responsabilità. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Anche nel 2016 proseguirà la gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa per beni e servizi e di quelle relative al personale, al fine di implementare il processo di razionalizzazione della spesa e realizzare economie di scala. In particolare si ricorda che:

- le spese per la comunicazione istituzionale e l'acquisto di spazi pubblicitari e pubblicazioni nonché per l'organizzazione di convegni sono accentrate sul centro di responsabilità riferito al Dipartimento per l'informazione e l'editoria
- i Dipartimenti di supporto ai Ministri senza portafoglio provvedono, in via autonoma, all'acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione degli interventi delle politiche di settore nell'ambito delle risorse dedicate;
- spese di personale, nel formulare le previsioni della spesa di personale per il triennio 2016-2018, dovrà tenersi conto delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti in materia. Le proposte dovranno essere coerenti con le unità di personale in servizio nel corso del 2015 e delle previste cessazioni per raggiunti limiti di età;
- in ordine al ricorso al lavoro flessibile, relativamente agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, restando fermi i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del suddetto decreto legge n. 78 del 2010, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. Si ricorda che il D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23/06/2014 ha introdotto ulteriori limitazioni.

Consumi intermedi

La dotazione delle risorse finanziarie per il funzionamento a legislazione vigente per il 2017 e per il triennio 2017-2019 rimane sostanzialmente invariata rispetto a quella prevista per il 2016.

La Presidenza del Consiglio dei ministri intende, comunque, proseguire nell'azione di contenimento della spesa per consumi intermedi1, in coerenza con gli obiettivi programmatici del Governo di consolidamento e sostenibilità dei conti pubblici. Pertanto, nel determinare gli stanziamenti dei capitoli relativi ai consumi intermedi, i titolari dei centri di responsabilità e i capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale dovranno proporre una diminuzione non inferiore al 5 per cento rispetto alle previsioni iniziali 2016. Nella quantificazione degli stanziamenti non si dovrà tenere conto di eventuali integrazioni disposte nel corso dell'anno.

Sarà cura dei titolari di ciascun centro di responsabilità e dei capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale individuare, in base alle risorse finanziarie a disposizione, le priorità da perseguire in relazione alle spese per beni e servizi, verificando la possibilità di disporre interventi di razionalizzazione e di riduzione di quelle voci di spesa ritenute non essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali, che consentano, nel contempo, di migliorare la qualità della spesa stessa e di promuovere un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.

Gli stanziamenti iscritti in ciascun capitolo di spesa costituiscono il limite di assegnazione di competenza. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario, le risorse stanziate sui capitoli dovessero risultare insufficienti per sopravvenute cause eccezionali e non prevedibili al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, dovranno prioritariamente trovare copertura attraverso variazioni compensative all'interno di ciascun centro di responsabilità, con la riduzione degli stanziamenti riferiti a spese correnti di carattere discrezionale.

Le proposte dovranno essere formulate tenendo conto delle vigenti disposizioni normative di contenimento della spesa che, determinando limitazioni e vincoli per determinate tipologie di spesa, si riflettono sull'entità dei relativi stanziamenti di bilancio.
In particolare si segnalano:
• il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni;
• il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;
• la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);
• il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
• il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Spesa per organi collegiali ed altri organismi

L'articolo 6, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede, a decorrere dal 2010, la partecipazione a titolo onorifico negli organi collegiali, di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; tale partecipazione può dare luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente e gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, qualora già previsto dalla normativa di riferimento.

Spesa per incarichi di studio, di consulenza e ricerca

L'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 23/06/2014, prevede che, a decorrere dal 2014, le amministrazioni pubbliche, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, del citato decreto legge n. 78 del 31/05/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.122 del 30/07/2010 e all'art. 1, comma 5, del decreto legge n. 101 del 31/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 125 del 30/10/2013, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2 per cento per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4 per cento per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Tale disposizione introduce, rispetto ai limiti già previsti dall'articolo 1 del suindicato decreto legge n. 101 del 2013, ai sensi del quale la spesa non può essere superiore al 75 per cento del limite dell'anno 2014, un ulteriore limite rapportato non più solo alla spesa precedentemente sostenuta per la medesima ragione, ma anche alla spesa di personale. In pratica, ai limiti basati sulla spesa storica si affiancano quelli derivanti dal rapporto delle relative spese con la spese di personale.

Per gli specifici incarichi di consulenza informatica, inoltre, la legge n. 228 del 24/12/2012, all'art. 1, comma 146, ha dettato una limitazione ulteriore, prevedendo che tali incarichi possono essere conferiti solo in casi eccezionali adeguatamente motivati.

Si ricorda, altresì, l'art. 5, comma 9, primo periodo del decreto legge n. 95 del 6/07/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 7/08/2012, che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Sono consentiti, esclusivamente, incarichi a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile.

Seguono, per tipologia, di spesa, specifiche fattispecie soggette a limitazioni.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

La spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del suddetto decreto legge n. 78 del 2010, deve essere contenuta entro il 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Inoltre, al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di aumentare l'efficienza dei servizi delle pubbliche amministrazioni, l'organizzazione di convegni e di eventi similari è subordinata alla preventiva autorizzazione dell'Autorità politica competente, da rilasciare solo nei casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi, ovvero non sia possibile l'utilizzo di video/audio conferenze.

L'evento, ove autorizzato, non può comportare oneri per lavoro straordinario del personale.

Spesa per missioni

Il comma 12 dello stesso articolo 6 del decreto legge n.78 del 2010, dispone che la spesa per missioni deve essere contenuta entro il 50% della spesa sostenuta nel 2009. Tale limite non si applica alle missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili ad assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali o comunitari, nell'ambito dei processi decisionali dell'Unione europea ed alle missioni connesse allo svolgimento di compiti ispettivi. Peraltro, le proposte per il bilancio 2017 e per il triennio 2017-2019 dovranno essere formulate tenendo conto non solo del rispetto di tale tetto di spesa, ma anche delle direttive impartite dai Segretari generali pro tempore con le circolari del 12 agosto 2013e del 6 giugno 2014, recante misure di contenimento della spesa per missioni.

Spesa per attività di formazione

La spesa per attività di formazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 13, del decreto legge n. 78 del 2010, non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009.

Nell'ottica del contenimento della spesa, anche nel 2017, come negli anni precedenti, si dovrà continuare a dare priorità all'attività di formazione in house, svolta dal personale dirigenziale, senza oneri a carico dell'amministrazione.

Spesa per autovetture

L'articolo 15, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, stabilisce che, a decorrere dal 1° maggio 2014, la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non può essere superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Sono esclusi

dall'applicazione di tale limite, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le autovetture utilizzate, per le attività di protezione civile, dalle amministrazioni di cui all'articolo 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Ulteriori misure di contenimento

Per ciò che attiene alle ulteriori misure di contenimento e razionalizzazione della spesa, si dovrà tenere conto delle disposizioni di cui al citato decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che incidono principalmente sulle modalità di acquisizioni dei beni e servizi, illustrate nella direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2018, cui si rinvia.

Va, inoltre evidenziato, che il suindicato decreto legge è intervenuto, anche in materia di pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione, ribadendo la centralità del rispetto dei termini di pagamento dello Stato e degli enti locali nelle transazioni commerciali, fissati dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. In particolare, sono stati previsti una serie di interventi finalizzati a rendere più stringente la tempistica stabilita per il pagamento di quanto dovuto dalle pubbliche amministrazioni ai propri fornitori di beni e servizi. Particolare attenzione meritano le prescrizioni relative agli strumenti individuati per prevenire il formarsi di ritardi nei pagamenti, tra cui si ricordano:

- l'obbligo di elaborare un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti" oltre che annuale anche trimestrale, ai sensi della modifica operata dall'articolo 8 del suindicato decreto legge n. 66/2014 a quanto previsto, in materia, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'obbligo di allegare alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal suindicato decreto legislativo n. 192/2012, nonché il richiamato indicatore di tempestività dei pagamenti.

Sarà cura dei centri di responsabilità, quindi, adottare misure idonee a favorire il miglioramento della tempestività dei pagamenti, accelerando, così, l'estinzione dei debiti relativi ai beni e servizi, obiettivo prioritario del Governo.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa negli ultimi anni hanno assunto particolare rilevanza per il riflesso che comportano sul livello del fabbisogno statale. Esse devono essere formulate in coerenza con le concrete esigenze di pagamento nel corso degli esercizi di riferimento 2017/2019, tenendo conto della effettiva capacità di spesa in relazione agli stanziamenti di competenza e di operare lo smaltimento dei residui passivi, anche al fine di evitare la perenzione amministrativa degli stessi.

A tal fine, i dirigenti responsabili della gestione devono attivarsi per la predisposizione di un piano finanziario dei pagamenti (cosiddetto crono-programma) in relazione a ciascun impegno di spesa assunto sui capitoli di bilancio di propria pertinenza.

Previsioni triennali

I titolari dei centri di responsabilità e i capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale avranno cura di formulare, oltre alle proposte di previsione per il 2017, quelle relative al bilancio triennale 2017-2019, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, in termini di competenza e cassa. Tali proposte dovranno essere accompagnate da un apposito prospetto riepilogativo in cui andranno indicati, per ogni capitolo gli impegni pluriennali già assunti o autorizzati, che gravano su ciascun esercizio finanziario riferito al triennio 2017-2019, onde evitare che, una volta approvato il bilancio di previsione, gli oneri derivanti dai suddetti impegni pluriennali non trovino copertura negli stanziamenti previsti per il suddetto triennio.

Nota integrativa

Il bilancio di previsione, articolato in missioni e programmi affidati a ciascun centro di responsabilità è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, da una nota integrativa, che si compone per la spesa di due sezioni:

a) la prima parte espone il quadro di riferimento in cui la Presidenza del Consiglio dei ministri opera ed i criteri seguiti per la formulazione delle previsioni;

b) la seconda illustra il contenuto di ciascun programma di spesa e le corrispondenti risorse finanziarie.

Va evidenziato il particolare ruolo rivestito dalla nota integrativa nell'ambito del processo di bilancio, quale strumento di collegamento tra la programmazione di bilancio e quella strategica. Si tratta di un documento, che si colloca all'interno del ciclo di programmazione e gestione della Amministrazione, di ausilio alla programmazione dell'impiego delle risorse pubbliche per il triennio di riferimento del bilancio, che completa ed arricchisce le informazioni del bilancio, attraverso cui ciascun centro di responsabilità illustra, in relazione ai Programmi di spesa, i criteri di formulazione delle previsioni, gli obiettivi da raggiungere sottostanti ai Programmi di spesa,in coerenza con le risorse a disposizione, nonché gli indicatori idonei alla loro misurazione. Pertanto, al fine di assicurare l'assolvimento dell'importante funzione informativa assegnata alla nota integrativa, ciascuna struttura organizzativa responsabile della spesa avrà cura di indicare i criteri di formulazione delle previsioni, definire gli obiettivi in cui i programmi di spesa di pertinenza sono declinati, illustrando puntualmente le scelte operate nell'ambito dei vincoli imposti dal vigente quadro normativo.

Obiettivi

Nella individuazione degli obiettivi, occorre tenere presente la distinzione degli stessi in strutturali, se diretti a garantire l'ordinario e continuativo funzionamento dell'amministrazione e in strategici, se connotati dal carattere di novità e straordinarietà rispetto alle normali attività istituzionali. Gli obiettivi vanno definiti in modo da non essere non generici e individuati in funzione dei servizi e delle finalità più specifiche rispetto a quelle dei Programmi cui sono correlati. Vanno esplicitati, nelle note integrative, gli obiettivi strettamente attinenti alla realizzazione e alle finalità delle politiche sottostanti i Programmi di spesa, piuttosto che la mera indicazione delle attività svolte dal centro di responsabilità e di spesa. Per ciascun obiettivo individuato dovranno essere indicate sia le attività che si intendono porre in essere per il suo raggiungimento, precisando l'arco temporale

previsto per la sua realizzazione, ossia se si tratta di misure annuali o pluriennali, sia i risultati attesi. E' importante, inoltre, specificare se si tratta di obiettivi da conseguire attraverso il trasferimento di risorse finanziarie ad altre amministrazioni pubbliche, ad enti, a soggetti privati e/o del privato sociale, oppure ad imprese. Per ciascuno di tali obiettivi è rilevante indicare quelli per i quali il centro di responsabilità svolge attività di programmazione, indirizzo, regolamentazione e controllo dei trasferimenti, oltre all'erogazione dei trasferimenti stessi, distinguendoli da quelli in cui si limita alla sola applicazione dei criteri per l'erogazione dei finanziamenti e all'esecuzione materiale dei provvedimenti di spesa.

Indicatori

A ciascun obiettivo identificato devono essere assegnati uno o più indicatori significativi, al fine di quantificare l'obiettivo stesso, tramite un valore target e di misurare nel tempo il grado di raggiungimento dei risultati.

Gli indicatori utilizzati di norma sono quelli di:

a) realizzazione finanziaria, che misurano le risorse finanziarie utilizzate;
b) realizzazione fisica, che rappresentano il volume dei prodotti e dei servizi erogati;
c) risultato, che indicano l'esito più immediato del programma di spesa;
d) impatto, che esprimono l'impatto che il programma di spesa produce sulla collettività e sull'ambiente, insieme ad altri enti e a fattori esterni.

Ad ogni obiettivo deve comunque essere associato un indicatore di realizzazione finanziaria, che attualmente risulta nei seguenti:

- la capacità di impegno, rappresentata dal rapporto tra le risorse che si intende impegnare e gli stanziamenti assegnati;
- la capacità di pagamento rappresentata dal rapporto tra le risorse che si presume di pagare e quelle impegnate;
- la capacità di smaltimento dei residui rappresentata dal rapporto tra i residui passivi che si presume di pagare e l'ammontare complessivo dei residui passivi accertati al 31 dicembre;
- incidenza del ricorso a convenzioni CQNSIP e al mercato elettronico degli acquisti, definito come rapporto tra la spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata effettuata tramite CONSIP o ricorso al mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi effettuati in gestione unificata;
- capacità di avviare iniziative di formazione per il personale dirigenziale, definito, sulla base delle risorse disponibili, come rapporto tra iniziative avviate ed iniziative programmate nell'anno di riferimento;
- capacità di avviare iniziative di formazione per il personale non dirigenziale, definito, sulla base delle risorse disponibili, come rapporto tra iniziative avviate ed iniziative programmate nell'anno di riferimento;
- grado di capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati, definito, sulla base delle risorse disponibili, come rapporto tra progetti/iniziative avviati sul totale dei progetti/iniziative autorizzati nell'anno di riferimento;

- percentuale di contributi/finanziamenti erogati rispetto al totale dei contributi/finanziamenti richiesti, definito come rapporto tra contributi/finanziamenti erogati sul totale dei contributi/finanziamenti richiesti;
- grado di evasione delle sentenze esecutive, definito come rapporto tra somme liquidate per l'esecuzione di sentenze e il totale delle sentenze esecutive, sulla base delle risorse disponibili.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Da queste discendono le priorità della politica regionale dell'Emilia Romagna, caratterizzate dalla riorganizzazione della struttura tecnica regionale e dall'avanzamento del processo di riordino territoriale, sintetizzate in 93 obiettivi strategici contenuti nel relativo Defr, distinti in 5 aree:

- istituzionale;
- economico;
- sanitario e sociale;
- culturale;
- territoriale.

DUP regione Emilia Romagna

Fonte: portale regione Emilia Romagna

AREA ISTITUZIONALE	rafforzamento di un sistema di *governance* delle partecipazioni regionali e azione di coordinamento della finanza regionale e locale
AREA ECONOMICA	interventi sul turismo commercio, ricerca, innovazione e investimenti, lavoro, formazione, competitività, agricoltura ed energia
AREA SANITARIA E SOCIALE	politiche a favore delle famiglie, dell'infanzia, dei giovani, per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, per l'integrazione e per il contrasto alle politiche di genere e alle pari opportunità oltre che per il governo del Servizio Sanitario regionale, delle sue eccellenze, per le politiche di prevenzione e promozione della salute, per la non autosufficienza ma anche per la continua ricerca di ottimizzazione della gestione finanziaria e della rete ospedaliera
AREA CULTURALE	per il diritto allo studio, per la valorizzazione del sistema bibliotecario, dei musei, dello spettacolo della cultura cinematografica e per la promozione dello sport e dell'aggregazione giovanile
AREA TERRITORIALE	per la sicurezza delle città e la promozione della legalità, per la tutela delle foreste, della qualità dell'aria e delle acque, per la sicurezza del territorio e per il miglioramento della mobilità regionale

Di seguito andremo quindi a illustrare le scelte strategiche del Comune di Molinella, così come pianificate all'interno del programma di mandato del Sindaco ed in coerenza con gli strumenti superiori di programmazione sopra descritti.

2.2 Strategie e Obiettivi

Asse strategico 1_Molinella, l'identità e l'uscita dall'isolamento

Obiettivi strategici: una nuova viabilità, il potenziamento dei collegamenti

La storia di Molinella è imprescindibile nell'analisi della realtà e della tradizione locale: a lungo il paese è stato un punto di riferimento sia per il dimensionamento dei servizi sia per la quantità e la qualità delle proprie infrastrutture (a maggior ragione se paragonato con le realtà limitrofe). Abbiamo già scritto in altri documenti di programmazione come la realtà sia oggi profondamente cambiata: non è più possibile, pur nell'autonomia di un territorio (e l'Amministrazione con il territorio) che deve (e vuole) rimanere fuori da associazioni di Comuni e processi di fusione, pensare di non mettere in condizione l'Amministrazione Pubblica di fruire delle risorse economiche, di conoscenza, e delle ***best practices*** *che si sviluppano in altri enti, in altre realtà che possono sviluppare, sui singoli argomenti, più avanzati punti di equilibrio tra merito, bisogni e necessità.*
Una politica di relazione accorta ha sviluppato la collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna per quanto riguarda lo sviluppo del nuovo PSC, che dovrà necessariamente contenere un'ipotesi migliorativa dei collegamenti tra Molinella e i centri più nevralgici, sia sulla linea del ferro (stiamo già partecipando a un corposo bando di finanziamento di cui capofila è la Città Metropolitana per l'ammodernamento della linea Bologna-Portomaggiore), sia per quanto riguarda il traffico su gomma, cercando una soluzione di bypass che renda più fluente (e più sicuro) il collegamento tra Molinella e Budrio.
E' partito, in collaborazione con gli altri Comuni coinvolti dalla tratta, il collegamento su gomma che unisce Molinella e l'Ospedale di Bentivoglio (passando per la frazione di San Pietro Capofiume): i primi dati sull'utilizzo del servizio fanno ben sperare al consolidamento di questo servizio che ci collega con uno degli hub sanitari destinati al potenziamento nel contesto metropolitano dei prossimi decenni.

Asse strategico 2_Il mondo di domani

Obiettivi strategici: Consolidamento e potenziamento dei servizi scolastici, riorganizzazione dell'offerta culturale, una nuova politica sui giovani basata sull'organizzazione di centri di aggregazione

La scuola è centrale in tutte le politiche che riguardano lo sviluppo di un territorio: deleghiamo ad essa la formazione, la crescita e anche una parte consistente dell'educazione dei nostri figli. Per questo non ci si può chiamare fuori dai discorsi riguardanti la sussistenza e la qualità dell'istituzione scolastica. In questi anni abbiamo portato a compimento un segmento importante di quello che ci eravamo prefissati: il ritorno delle "Fioravanti" sul territorio comunale, la costruzione ex novo dell'Asilo Nido Cip & Ciop dopo i ben noti fatti del sisma, gli adeguamenti impiantistici dei plessi di San Pietro Capofiume e Molinella. Non ci dobbiamo fermare, mettendo in fila nei prossimi anni, nei prossimi mesi, medesime operazioni per i plessi della scuola elementare di Marmorta e per la

Scuola Materna del "Viviani". La qualità delle infrastrutture non è un discorso a se stante dalla didattica: la scuola è anche un "luogo" che viene vissuto come una seconda "casa" da parte di migliaia di ragazzi sul territorio comunale.
Queste preposizioni non possono essere svincolate da una proposta culturale che miri alla valorizzazione delle infrastrutture e dei luoghi esistenti sul territorio (esempio: l'auditorium, la biblioteca comunale, la scuola di musica, il futuro cinema, il centro storico, i borghi che possono essere valorizzati da un punto di vista turistico) con un programma che spinga innanzitutto sulla qualità e sulla progettualità delle proposte, cercando di svincolarci da un banale discorso quantitativo. In questi anni vi è sempre in misura maggiore un'attività complementare tra Cultura e Servizi Educativi per valorizzare con eventi e corsi le strutture comunali, integrando la stagione teatrale con i corsi di valorizzazione del dialetto locale e quelli più specificatamente rivolti ai più piccoli, fino ad arrivare alla presentazione di libri e autori con qualche punta di eccellenza.
Inoltre, nella seconda metà del mandato, dovrà essere con più cura sviluppata una collaborazione tra i centri civici gestiti o cogestiti da associazioni giovanili per lo sviluppo di attività condivise, che mettano dentro i bordi della comunità il punto di vista di quelle generazioni che parlano un linguaggio diverso dalla moneta corrente, il linguaggio di domani.

Asse strategico 3_Le attività produttive, il concetto di smart city, la comunicazione nei nuovi media: il presente da difendere, il futuro che non c'era.
Obiettivi strategici: il sostegno al tessuto produttivo esistente, l'avvento dell'innovazione tecnologica nell'amministrazione

I rivolgimenti del contesto globale, ancor prima che europeo, sono cosa nota e sotto gli occhi di tutti: difficilmente l'Italia può, in un contesto cosi complesso e alle volte gravoso, pensare di svincolarsi da dinamiche più grandi, di respiro più profondo e quindi in una qualche misura inevitabili. E' in atto un profondo riequilibrio a livello mondiale su quelle che sono le giuste pretese di chi nel secolo breve non ha avuto accesso a risorse e ridistribuzione della ricchezza (si pensi all'Asia, al Sud America, all'Est europeo e ad alcune zone dell'Africa) e chi invece, da una pregressa posizione di maggior forza, non vuole vedere calare la propria qualità della vita. In questo contesto l'Italia è chiaramente dentro a meccanismi più grandi e nell'incertezza generale è sempre difficoltoso immaginarsi una programmazione di lungo periodo. Ciò detto, non si può non immaginare di fare quanto più possibile per favorire la crescita, che seppur timidamente, in questo ultimo biennio si è riaffacciata nella nostra Legge di Stabilità.
Il nuovo patto di Stabilità, seppur tra mille cautele, consente ai Comuni di poter tornare a investire sul territorio con risorse quantitativamente rilevanti. Ciò genererà sul territorio locale due effetti: il primo riguarda la possibilità di tornare a investire con maggior forza su infrastrutture da lungo tempo incomplete come il Cinema Teatro (che va completato per rendere fruibile l'investimento precedente e per non svalutare l'esistente) oppure per progettarne di nuove che vadano a colmare alcune mancanze territoriali, su alcuni argomenti specifici, come il collegamento frazioni/capoluogo. Il secondo effetto è che l'ingresso di risorse economiche, dovute alla

ripartenza degli investimenti pubblici, dovrebbe mettere in condizioni le realtà economiche del territorio e non solo, all'interno del regolamento e delle normative sugli appalti, di poter contare su un più vasto numero di occasioni di crescita.
Ma non solo di infrastrutture "visibili" è necessario parlare oggigiorno: quanto più che mai necessario è stato fornire le nostre realtà produttive di una possibilità come l'accesso alla fibra ottica, tramite l'accordo con alcuni soggetti gestori operanti sul territorio. Tecnologia la cui distribuzione stiamo portando in tutti gli edifici pubblici, sia quelli direttamente sotto la gestione comunale, sia quelli delegati alle funzioni scolastiche. Con il proposito di continuare a estendere gli accessi, anche al fine di utilizzare questa tecnologia per una crescente esigenza di monitoraggio del territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza legata alla criticità del territorio, sia per quanto riguarda la dissuasione agli illeciti.
All'interno della politica di sviluppo comunicativo che aveva portato all'elaborazione del piano "Molinella 2.0" siamo arrivati tra il 2016 ed il 2107 alla fase riguardante il potenziamento del sito sentimolinella.it, versione digitale del nostro giornale cartaceo.

Asse strategico 4_La difesa della Comunità

Obiettivi strategici: il welfare per chi è rimasto indietro, il sostegno al volontariato (il welfare parallelo)

L'Emilia-Romagna è, tra le Regioni italiane, quella che ancora viene guardata come un esempio per le politiche di protezione sociale a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione. Ma naturalmente Molinella, per quanto integrata in un sistema, quello emiliano romagnolo, non può non essere integralmente equiparata con le realtà limitrofe: la sua eccezionalità, quella che potrebbe essere definita la sua differenza (nel significato positivo del termine) dipende anche dal patrimonio politico, culturale e umano dovute all'opera secolare di un riformismo realista e pratico, a partire dall'epopea massarentiana fino ad oggi.
All'eredità che Massarenti ha lasciato al Suo Paese, al Suo Insegnamento basato sulla solidarietà tra le persone ma anche su un forte senso di responsabilità che ogni cittadino deve nutrire verso tutti gli altri e verso l'intera comunità, l'Amministrazione intende ispirarsi nell'articolare le proprie proposte in materia di welfare.
Non esiste più una sede decisionale che sia esclusivamente locale, quando le politiche di interventi sociali e le decisioni in merito sono stabilite, per il nostro territorio di riferimento (i Comuni della Pianura EST della nostra Provincia)) anche e soprattutto in sede provinciale e distrettuale, per mezzo dello strumento dei Piani di Zona per la salute ed il benessere.
Urge quindi trovare una sintesi tra l'eccezionale numero di servizi di cui il nostro territorio dispone, con gli strumenti normativi che avanzano a livello regionale, nondimeno tenendo conto di quelli che sono gli spazi di assunzione del personale per gli enti dettati nelle ultime leggi di stabilità.
Gestire un servizio con il proprio personale è sempre un valore aggiunto, al netto della possibilità di far fronte alea cessazioni che avanzano gradualmente negli anni. Vanno però fatte scelte precise, dato il contesto normativo, su quali siano i servizi ove si sceglie di investire il proprio personale

direttamente e su quali servizi debbano essere invece esternalizzati per garantire anzitutto la continuità del servizio, di cui la qualità è diretta conseguenza.
E' doveroso, in un momento storico di conclamata crisi economica, mettere in campo iniziative che cerchino di alleviare le condizioni di chi si trova in situazioni precarie, contestualmente ad una politica che miri al mantenimento sul territorio dei servizi e al consolidamento dei servizi sanitari già presenti, cercando di creare le condizioni per un ampliamento dell'offerta sul lungo periodo ed un mantenimento della stessa sul medio/breve periodo. L'obiettivo da raggiungere è quello di continuare ad offrire una vasta gamma di servizi riequilibrando, in funzione delle caratteristiche del servizio stesso, l'accessibilità tipologica e finanziaria: bisogna cominciare a pensare che i servizi abbiano delle caratteristiche di universalità, per non consentire che a pochi chilometri di distanza tra i territori vi siano caratteristiche di welfare completamente antitetiche, che spaesano e disorientano i cittadini.
La realtà molinellese inoltre è sempre stata sinonimo di una attivissima rete di associazioni di volontariato, che, oggi più che mai, considerati i tempi di crisi economica, rappresenta la spina dorsale di un welfare parallelo ma importantissimo. Le associazioni, con le loro attività culturali, con le loro proposte, con i servizi che riescono a mettere in campo a tutela e supporto del cittadino, sanno arrivare dove molto spesso un'amministrazione pubblica stenta. Per questo intendiamo farci portatori di una politica di grande apertura nei confronti dell'associazionismo e del volontariato, per cercare di mettere nelle più ottimali condizioni chi decide di mettere parte del proprio tempo libero (oltre che le proprie risorse, molto spesso) al servizio della collettività. Anzi, è prioritario per un'amministrazione "mappare" le attività provenienti da questo settore, in maniera da poterle integrare e sostenere. Alcune delle conseguenze, figlie di una politica amministrativa così orientata, sono il supporto logistico del Comune alle associazioni, tramite la necessità di fornire alle associazioni maggiormente strutturate una sede operativa (come è avvenuto con Pro Loco, Ant, Vigili del Fuoco Volontari). Vi deve essere inoltre una regia, discreta quanto necessaria, per fare in modo che le associazioni sappiano lavorare assieme tra di loro o sappiano integrare, mediante attività complementare, ciò che già il Comune organizza sul territorio.

Asse strategico 5_La riqualificazione del territorio

Obiettivi strategici: la valorizzazione ed il completamento delle infrastrutture, una politica ambientale che premia il cittadino, la coscienza del territorio e della sua tradizione

L'Amministrazione intende completare il percorso già avviato di messa a norma di tutti gli edifici scolastici e, sfruttando le possibilità fornite dal nuovo patto di stabilità, ha programmato a partire dal 2017 il completamento dell'infrastruttura del cinema teatro di Molinella. In prosecuzione di tale processo, Altri obiettivi da raggiungere sul triennio sono l'adeguamento normativo e infrastrutturale di tutti gli impianti sportivi comunali (comprendendo anche lo Stadio), il collegamento ciclabile con alcune zone del territorio particolarmente isolate da un punto di vista viario (esempio: Marmorta) e la ristrutturazione/creazione di nuovi punti di aggregazione (centro civico di San Martino in Argine). Si completerà gradualmente la riqualificazione del centro storico, già avviato

con la ristrutturazione della facciata della casa comunale, che continuerà nel 2017 con i lavori di rifacimento di Via Mazzini e di recupero estetico delle mura perimetrali dello stadio.
E' inoltre necessario che, in virtù del contesto socioeconomico, gli strumenti ed i regolamenti urbanistici, adottati in tempi di crescita poco paragonabili all'odierna situazione del mercato edilizio, vengano rivisitati nell'ottica della semplificazione edilizia già avanzata dalla Regione, pur preservando le discipline sovraordinate. Come ogni anno si riapriranno i termini per le modifiche e e le osservazioni al RUE, mentre nel 2017 troverà compimento il percorso del PSC.
Conformemente al 2016 Il Comune di Molinella porterà avanti una politica di incentivazione della percentuale di raccolta differenziata, adottando soluzioni che non penalizzino lo stile di vita dei cittadini, anche tramite un processo comprendente iniziative didattiche ed esplicative sia nei quartieri che nelle scuole: rimane dirimente il tema della tutela ambientale, portando a compimento il raggiungimento degli standard fissati dalla normativa regionale sullo smaltimento dei rifiuti (che sono al mese di ottobre 2016, quasi raggiunti) in virtù degli effetti positivi legati all'installazione delle calotte con la tessera elettronica, e l'esternalizzazione del centro di raccolta per l'adeguamento ai parametri di eccellenza che la contemporaneità, oltre alla legge, richiedono.
Dobbiamo inoltre tenere conto della realtà in cui viviamo: l'Amministrazione dovrà continuare a garantire una adeguata qualità (oltre che una quantità) del verde pubblico (molti parchi ristrutturati e nuovamente resi fruibili tra il 2015 e il 2016), tenere conto della tradizione agricola del nostro territorio (incentivando chi continua ad avere una produzione agricola finalizzata all'alimentare nei terreni di pregio) oltre che valutare la messa in sicurezza del territorio, in presenza di infrastrutture giudicate pericolose per il cittadino, contestualmente ad una valutazione sulle difficoltà di un territorio che, per conformazione geografica e caratteristiche idrologiche, presenta una complessità nell'essere gestito.

Asse strategico 6_Lo sport, la realtà in movimento

Obiettivi strategici: riorganizzazione complessiva della realtà sportiva ed infrastrutturale presente sul territorio.

Nel nostro Comune è presente, e ben radicata, una realtà sportiva che abbraccia un vasto numero di discipline, con l'impegno di numerose società e conseguentemente, di un numero ancor più grande di operatori in tali e tanti settori. Molti di questi sono mossi da puro spirito di volontariato, per permettere a piccole grandi realtà di continuare ad operare nello sport. Una buona amministrazione deve mettere nelle condizioni le società, e gli operatori, di lavorare con il costante supporto di un Comune che mette a disposizione le proprie strutture (e quando è possibile il proprio sostegno economico) in maniera lineare, trasparente, condivisa. Per fare questo serve anche una progressiva crescita della qualità degli impianti: dai lavori già svolti nel 2015/16 riqualificando ancorché parzialmente le strutture del Palazzetto dello Sport e della Palestra di Via Andrea Costa, fino ad arrivare alla prossima riqualificazione dello Stadio Comunale.

Alcuni progetti, figli di questi intendimenti, sono il ripristino della Consulta dello Sport, a cui tutte le società sportive saranno chiamate ad aderire, per creare un luogo di consultazione e decisione che possa coordinare tutte le realtà sportive operanti a Molinella, oltre che la creazione di un sistema virtuoso in cui il Comune si faccia da garante per le società che, in presenza di un progetto di valore, siano in difficoltà di interazione coi meccanismi di accesso al credito.

Assi e Obiettivi Strategici in sintesi

ASSI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
MOLINELLA, L'IDENTITÀ E L'USCITA DALL'ISOLAMENTO	*Una nuova viabilità, il potenziamento dei collegamenti*	**M 09** SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE **M10** TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
IL MONDO DI DOMANI	*Consolidamento e potenziamento dei servizi scolastici*	**M04** ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	Riorganizzazione dell'offerta culturale	**M05** TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
	Una nuova politica sui giovani basata sull'organizzazione di centri di aggregazione	**M06** POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, IL CONCETTO DI SMART CITY, I NUOVI MEDIA: IL PRESENTE DA DIFENDERE, IL FUTURO CHE NON C'ERA	*Il sostegno al tessuto produttivo esistente*	**M14** SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
	l'avvento dell'innovazione tecnologica nell'amministrazione	**M01** SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
LA DIFESA DELLA COMUNITÀ	*Il welfare per chi è rimasto indietro*	**M 12** DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	Il sostegno al volontariato (il welfare parallelo)	**M 11** SOCCORSO CIVILE
LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	*La valorizzazione del territorio ed il completamento delle infrastrutture*	**M 08** ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	Una politica ambientale che premi il cittadino	**M 09** SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
	La coscienza del territorio e della sua tradizione	**M17** ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
LO SPORT, LA REALTÀ IN MOVIMENTO	*Riorganizzazione complessiva delle realtà sportiva ed infrastrutturale presente sul territorio*	**M06** POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PARTE 3 – CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

3.1 Strumenti di accountability

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP.
In questo senso il comune di Molinella procederà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, alla redazione di quei documenti che consentono di rendicontare i risultati annuali e pluriennali ai fini della più ampia rendicontabilità dell'operato politico/amministrativo.



SEZIONE OPERATIVA

PARTE 4 – PIANIFICAZIONE OPERATIVA

All'Ente locale oggi viene riconosciuto un vero e proprio ruolo di regia : non più un semplice erogatore di servizi a favore della collettività, bensì un protagonista con ruolo di "regia"; promotore dello sviluppo e della crescita sostenibile del proprio territorio, utilizzatore di una serie di strumenti volti ad una pianificazione di successo. La complessità in cui oggigiorno l'Ente locale si trova ad operare , unitamente alla scarse risorse finanziarie a disposizione, lo costringe dunque a dover programmare dettagliatamente il proprio percorso e ad individuare contestualmente le risorse necessarie per la sua realizzazione; se così non avvenisse, con estrema probabilità l'Ente non sarebbe in gradi di concretizzare quanto programmato.

Dal punto di vista economico, la sostenibilità del Documento Unico di Programmazione può essere definita come la capacità di progettare scenari che siano effettivamente realizzabili, in base alle risorse che il territorio avrà a disposizione al momento. In mancanza di questa correlazione, con estrema probabilità gli Enti locali si ritroverebbero a progettare un futuro irrealizzabile, poiché non si avrebbero le risorse materiali necessarie per concretizzarlo.

Nei paragrafi successivi ci soffermeremo sull' analisi degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato, evidenziandone il collegamento con le missioni e i programmi di Governo e con le condizioni di sostenibilità economico finanziaria che il Comune è in grado di garantire.

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario relativo al presente documento, nel definire le priorità dell'azione amministrativa, pur in un contesto in cui pesano i tagli dovuti alla spending review (al

fine di contribuire al risanamento della finanza pubblica) sia gli ulteriori tagli al fondo di solidarietà comunale, si è dovuto tener conto delle riduzioni alla spesa corrente.

In un periodo di grande crisi economica e sociale, nel definire quelli che sono gli obiettivi, urge prestare attenzione da una parte a quelle che sono le inevitabili logiche di razionalizzazione e di maggior efficienza dei servizi, e di contro, alla necessità di una comunità di poter fruire dei servizi senza che questi vengano fortemente ridimensionati o addirittura rimossi.

Per questo l'Amministrazione, pur all'interno delle logiche di bilancio, deve fare come proprio obiettivo strategico il mantenimento dei servizi necessari e fondamentali, nella logica di un welfare, che nonostante la pesante crisi economica, non deve fare passi indietro.

Oltre alla logica dei servizi di assistenza e di welfare, non si può fare un'ulteriore considerazione su altri aspetti (egualmente importanti) che riguardano la vita dei cittadini, a partire dall'esigenza di vivere in un territorio sicuro, monitorato nelle problematiche insite nelle sue caratteristiche sia morfologiche che sociali.

In questo contesto si devono inserire obiettivi che vadano a tutelare sia la sicurezza personale, come una maggior tutela sui temi della viabilità e del trasporto, sia la sicurezza di tutta una comunità, con maggiore attenzione ai temi ambientali, nell'ambito di una maggior qualità nei sistemi con cui una società ricicla e differenzia i propri rifiuti (e riduce i costi) e tiene sotto controllo i fenomeni che riguardano peculiarmente la propria conformazione (sicurezza del territorio).

Valutando quelle che sono le priorità della cittadinanza, urge porsi come obiettivo un'ulteriore sicurezza a tutela della comunità: la qualità infrastrutturale. Questo processo deve portare ad una maggior attenzione al patrimonio del Comune che deve essere tenuto dentro agli standard di efficienza e di decoro compatibilmente con le risorse a disposizione.

In un momento, come già ricordato precedentemente, di scarse disponibilità economiche, è obiettivo dell'Amministrazione, ridurre la distanza tra il cittadino e l'ente. Per questo il cittadino deve poter fruire ed avere accesso con maggiore facilità alle informazioni che il Comune mette a disposizione della Comunità, senza che questa nuova metodologia abbia ricadute negative sulle disponibilità: torna in auge il tema dell'accessibilità, che tramite gli strumenti ed i mezzi che la contemporaneità fornisce, può essere perseguita senza gravare sui conti pubblici.

Urge riattivare i meccanismi virtuosi che rendono una comunità viva, laboriosa, partecipata: obiettivo strategico da parte dell'ente deve essere sostenere e produrre iniziative che accompagnino la vita culturale, associativa e sportiva di questa comunità con una maggiore attenzione a quelli che sono i progetti qualitativi, piuttosto che cedere a logiche quantitative.

Nel documento di Economia e Finanza approvato dal Governo l' 8 aprile 2016 e presentato al Parlamento italiano ed all' Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

Il pacchetto di riforme è contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PRN) e comprende anche riforme che dovrebbero avere un forte impatto positivo sul mondo del lavoro come ad es. il Jobs Act (D.L. 34/2014), la riforma del sistema pensionistico, il bonus lavoratori D.L. 66/2014.

Il nostro paese ha attraversato un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi più industrializzati.
In Italia la ripresa è in atto, anche se lenta; le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha inevitabilmente risentito delle politiche fiscali restrittive, e nella difficoltà di accedere al credito.
La crisi economica ha inevitabilmente provocato la riduzione degli investimenti del settore produttivo e di servizi ed i primi tagli si sono registrati nel settore del marketing e della pubblicità.
E' intenzione dell'amministrazione attuare politiche di promozione del territorio utilizzando tutti i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente e sostenendo direttamente le iniziative più meritevoli e più rappresentative.
Sicuramente tutte le imprese e le attività economiche che gravitano attorno al sistema agricolo e gastronomico locale costituiscono un vanto ed una prospettiva futura alla quale dobbiamo guardare con fiducia.
La valorizzazione del sistema imprenditoriale molinellese e delle sue eccellenze è un aspetto strategico sul quale questa amministrazione intende investire le proprie risorse.
Per farlo si ritiene opportuno organizzare manifestazioni che coinvolgano i cittadini e le attività locali commerciali , produttive e di servizi.
A tale riguardo l'Amministrazione è chiamata a mettere in campo una serie di iniziative che consentano alle realtà imprenditoriali molinellesi di farsi spazio anche al di fuori dei nostri confini territoriali.
Serve un'Amministrazione che si faccia protagonista nell'utilizzo delle nuove tecnologie tramite iniziative a supporto del tessuto commerciale e produttivo, come ad esempio un'azione mirata all'utilizzo dell'informatica ed alla messa in rete di tutte le informazioni e servizi disponibili per lo sviluppo locale.
Sono inoltre previste attività per il sostegno e il rafforzamento del patrimonio produttivo e per il contenimento degli effetti causati dalle crisi aziendali.
Posto che il Comune di Molinella detiene la gestione in house della totalità dei servizi alla persona, l'amministrazione comunale intende confermare questa scelta evidenziandone i tratti qualitativamente positivi.
Tuttavia i vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, le limitazioni che regolano l'assunzione e la sostituzione del personale, nonché le norme che stringono i regimi di collaborazione e vietano le gestioni miste, inducono l'amministrazione ad intraprendere azioni mirate alla sostenibilità dei servizi tuttora offerti alla cittadinanza attraverso un percorso di riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento.
Unitamente ad uno studio e a una revisione dei piani di gestione, occorre predisporre una linea operativa di adeguamento tariffario rispetto a servizi le cui coperture appaiano fortemente squilibrate se comparate alle realtà degli altri territori circostanti e disallineate con le esigenze di bilancio.
Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun

programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.
Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.
Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP – Parte prima.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi verranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

Fonti di finanziamento

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare in un'ottica di medio – lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria, incidono significativamente sulla possibilità di azione degli Enti locali, soprattutto oggi dove, le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli Enti locali.

Tale criticità hanno avviato un dibattito che oramai si prolunga da diversi anni, su concetti quali : federalismo, autonomia, gestione finanziaria, politiche fiscali ed equità fiscale, al fine di ottenere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza, efficacia e, attraverso processi di eliminazione degli sprechi di controllo, ad un loro utilizzo finalizzato alla realizzazione degli obiettivi programmati dall'Amministrazione per il soddisfacimento dei bisogni della collettività. Questi sono i principi ispiratori della politica economico – finanziaria dell' Amministrazione.

Fonti di finanziamento – Andamento storico

TITOLO			2013 da Consuntivo	2014 da Consuntivo	2015 da consuntivo	2016
1	Entrate tributarie / *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*competenza*	7.269.298,21	8.670.310,34	8.890.348,04	9.120.445,39
		residui	185.170,83	359.692,23	277.620,47	-
2	Trasferimenti statali, regionali ecc. / *Trasferimenti correnti*	*competenza*	2.781.762,28	1.362.072,51	548.321,43	554.608,63
		residui	1.213.551,43	360.168,30	26.816,11	-
3	*Entrate extra tributarie*	*competenza*	5.281.961,59	5.112.902,82	5.193.594,66	5.812.092,02
		residui	662.405,10	930.398,48	1.344.028,35	-
4	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni / *Entrate in conto capitale*	*competenza*	1.374.555,28	2.245.891,87	1.011.009,84	1.908.286,32
		residui	537.214,44	-	1.380.088,27	-
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti / *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*competenza*	0,00	0,00	0,00	436.500,00
		residui	630.799,82	-	0,00	-
6	Entrate per servizi conto terzi / *Accensione prestiti*	*competenza*	1.184.848,98	0,00	0,00	436.500,00
		residui	95.138,07	30.553,89	30.553,89	-
7	*Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere*	*competenza*	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
		residui	-	-	0,00	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*competenza*	0,00	979.240,23	1.675.401,00	2.953.000,00
		residui	-	14.551,74	7.921,18	-
FPV di parte corrente			-	-		**160.344,29**
FPV di parte capitale			-	-		**791.182,08**
TOTALE		*competenza*	**17.892.426,34**	**18.370.417,77**	**17.318.674,97**	**25.172.958,73**
		residui	**3.324.279,69**	**1.695.364,64**	**3.067.028,27**	**-**

Fonti di finanziamento – Previsione triennio così come da bilancio di previsione 2017/2019

TITOLO			2017	2018	2019
	Fondo cassa al 1/1				
	Fondo pluriennale vincolato		50.444,39	35.254,39	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*competenza*	9.012.905,00	90.27.622,00	9.083.706,00
		cassa	11.558.347,73		
2	*Trasferimenti correnti*	*competenza*	367.799,00	367.799,00	367.799,00
		cassa	453.780,51		
3	*Entrate extra tributarie*	*competenza*	5.563.587,00	5.446.788,00	5.299.803,00
		cassa	6.427.102,97		
4	*Entrate in c/capitale*	*competenza*	596.000,00	396.000,00	221.000,00
		cassa	2.160.130,61		
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*competenza*	0,00	0,00	0,00
		cassa	379.850,00		
6	*Accensione prestiti*	*competenza*	900.000,00	0,00	0,00
		cassa	924.996,61		
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	*competenza*	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa	3.000.000,00		
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*competenza*	2.953.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
		cassa	2.962.121,84		
TOTALE		*competenza*	**22.443.735,39**	**21.226.463,39**	**20.925.308,00**
		cassa	**27.866.330,27**		

4.2 Programmi, obiettivi e risorse

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma. Considerato che il mandato amministrativo ha avuto inizio a giugno 2014 e terminerà nell'esercizio 2019, l'indicazione degli obiettivi operativi ricoprirà il periodo del mandato.

4.2.1 Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	176.103,00	178.403,00	171.393,00
		*di cui già impegnato**	*15.020,00*	14.020,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	193.735,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**176.103,00**	**178.403,00**	**171.393,00**
		di cui già impegnato*	***15.020,00***	**14.020,00**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
		previsione di cassa	**193.735,88**		

PROGRAMMA 02: Segreteria generale

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	182.030,00	182.030,00	182.030,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	182.030,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**182.030,00**	**182.030,00**	**182.030,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**182.030,00**		

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	264.160,00	264.160,00	264.160,00
		*di cui già impegnato**	*28.896,28*	10.836,11	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	342.868,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa			
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**264.160,00**	**264.160,00**	**264.160,00**
		di cui già impegnato*	***28.896,28***	**10.836,11**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***(0,00)***	***(0,00)***
		previsione di cassa	**342.868,68**		

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	198.753,00	203.753,00	203.753,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	350.846,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa			
Totale Programma 04		**previsione di competenza**	**198.753,00**	**203.753,00**	**203.753,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**350.846,39**		

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	532.400,00	532.400,00	532.400,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	534.461,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		**previsione di competenza**	**532.400,00**	**532.400,00**	**532.400,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**534.461,87**		

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	320.800,00	321.300,00	291.300,00
		*di cui già impegnato**	*13.435,00*	*10.185,00*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	476.544,47		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	265.000,00	225.000,00	50.000,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	265.000,00		
Totale Programma 06		**previsione di competenza**	**585.800,00**	**546.300,00**	**341.300,00**
		di cui già impegnato*	***13.435,00***	***10.185,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**741.544,47**		

PROGRAMMA 07: Elezione e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	142.275,00	142.275,00	142.275,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	169.882,64		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		**previsione di competenza**	**142.275,00**	**142.275,00**	**142.275,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**169.882,64**		

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	61.500,00	61.500,00	61.500,00
		*di cui già impegnato**	*23.615,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	87.600,47		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa			
Totale Programma 08		**previsione di competenza**	**61.500,00**	**61.500,00**	**61.500,00**
		di cui già impegnato*	***23.615,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**87.600,47**		

PROGRAMMA 09: Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 09		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	593.986,00	612.986,00	612.986,00
		*di cui già impegnato**	*150,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	716.017,04		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 10		**previsione di competenza**	**593.986,00**	**612.986,00**	**612.986,00**
		di cui già impegnato*	***150,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**716.017,04**		

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	861.382,00	875.682,00	876.382,00
		*di cui già impegnato**	*199.403,10*	*33.500,23*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	954.259,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	3.991,48		
Totale Programma 11		**previsione di competenza**	**861.382,00**	**875.682,00**	**876.382,00**
		di cui già impegnato*	***199.403,10***	***33.500,23***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**958.250,82**		

4.2.2 Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 03		**O 030101** Prevenzione microcriminalità			
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	**P 01** POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	**O 030102** Potenziamento corpo di polizia municipale e sistemi di videosorveglianza			

PROGRAMMA 01: Polizia locale e Amministrativa

RESPONSABILE
Comandante Giovanni Pezzoli

FINALITA' E MOTIVAZIONE
Ampliare la sicurezza sul territorio al fine della tutela dei cittadini , implementando i controlli nelle varie materie di competenza della P.M.,con costante presidio delle pattuglie sul territorio anche con servizi serali e festivi attraverso il "Progetto Sicurezza", anche allo scopo di prevenire furti in abitazioni.
Incentivare la sicurezza stradale mediante proseguimento del Progetto "NOI SICURI" mirato ad abbattere drasticamente il numero degli incidenti stradali mediante l'apposizione di colonnine mobili, che effettuando il rilevamento dei veicoli in entrambi le direzioni di marcia, effettua attività di dissuasione e di controllo flessibile e dinamico della velocità dei veicoli con il sistema denominato "VeloOK" eliminando pertanto il primissimo fattore di pericolosità sulle strade,
Prosecuzione dei controlli già in atto di veicoli circolanti su strada, senza revisione e privi di copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi, tramite la nuova attrezzatura in dotazione alla P.M. denominata NEW SCT .
Attuare il Progetto "L'Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale: sempre più vicina alla gente", che consiste, mediante appostamento dell'Ufficio Mobile della P.M. in date prefissate della settimana nelle frazioni del territorio comunale, nel ricevere segnalazioni inerenti a motivi di turbativa della tranquillità pubblica, eventuali anomalie del territorio, rilascio di certificati anagrafici ecc., al fine di organizzare controlli e servizi tesi a diffondere nella zona la sicurezza urbana ed avere contatto diretto con i cittadini.
Monitoraggio costante di personale in possesso di regolare autorizzazione per effettuare vendite "porta a porta", al fine di prevenire raggiri e/o truffe in modo particolare alle persone anziane
Pattugliamento costante del territorio al fine del controllo della corretta conduzione dei cani con particolare riferimento alla raccolta degli escrementi e alla corretta identificazione del proprietario tramite installazione microchip
Collaborazione con S.U.A.P. Ufficio Tecnico per controlli alle attività produttive presenti sul territorio, rilascio autorizzazioni alle attività di nuova apertura, mercato settimanale e spettacoli viaggianti.
Controllo abbandono rifiuti urbani a seguito della nuova gestione con tessera magnetica e relativo accertamento delle violazioni al fine della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'educazione della popolazione al corretto smaltimento dei medesimi
Controllo regolarità documentale e relativa permanenza in Italia di cittadini comunitari ed extracomunitari a seguito di comunicazione di cessione di fabbricato, presentate all'ufficio Urp
Collaborazione con Ufficio Tributi per notifiche di avvisi di pagamento relativi a Canone Occupazione Suolo Pubblico persone fisiche o giuridiche risultate irreperibili/non rintracciabili al fine del recupero di tributi non corrisposti

RISORSE UMANE
Settore PM

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune. Oltre al noleggio del sistema di rilevamento della velocità di doppia corsia con alloggiamento all'interno delle colonnine mobili VeloOk , per la realizzazione del progetto NOI SICURI, è stata da poco acquisita la nuova attrezzatura denominata "New Sct" consistente nel verificare la regolarità dei veicoli che circolano su strada senza revisione e/o privi di copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	491.658,00	497.050,00	497.050,00
		*di cui già impegnato**	*26.254,80*	*26.254,80*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	530.605,37		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	21.000,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	21.000,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**512.658,00**	**497.050,00**	**497.050,00**
		di cui già impegnato*	***26.254,80***	***26.254,80***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**551.605,37**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*0,00*		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.3 Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 04					
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	**P 01** ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	**O 040101** Strutture scolastiche: opere di ampliamento e completamento			

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica
RESPONSABILE
M. Tullini

FINALITA' E MOTIVAZIONE
L'amministrazione ha avviato la ristrutturazione della scuola elementare di Marmorta in funzione del pieno adeguamento normativo dell'edificio.
Si è proceduto alla sistemazione del giardino dell'asilo nido ed alla dotazione dei giochi per il medesimo servizio.

RISORSE UMANE
Ufficio scuola – LL.PP.

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	270.000,00	270.500,00	270.500,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	274.006,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*0,00*		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**270.000,00**	**270.500,00**	**270.500,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**274.006,03**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	581.502,00	606.502,00	606.502,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	744.558,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	260.000,00	150.000,00	150.000,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	923.931,18		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**841.502,00**	**756.502,00**	**756.502,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.668.490,03**		

PROGRAMMA 04: Istruzione universitaria

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	51.634,39	36.444,39	1.190,00
		*di cui già impegnato**	*15.190,00*	*35.254,39*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*35.254,39*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	16.380,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		**previsione di competenza**	***51.634,39***	***36.444,39***	***1.190,00***
		di cui già impegnato*	***15.190,00***	***35.254,39***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***35.254,39***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	***16.380,00***		

PROGRAMMA 05: Istruzione tecnica superiore

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 06:Servizi ausiliari all'istruzione

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.315.162,00	1.356.382,00	1.351.382,00
		*di cui già impegnato**	*628.821,76*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	1.681.059,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	*0,00*	*0,00*
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		**previsione di competenza**	**1.315.162,00**	**1.356.382,00**	**1.351.382,00**
		di cui già impegnato*	***628.821,76***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.681.059,62**		

PROGRAMMA 07: Diritto allo studio

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	14.893,92		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		**previsione di competenza**	**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
		di cui già impegnato*	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**14.893,92**		

4.2.4 Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 05					
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	**P 02** ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	**O 050201** Valorizzazione dei contenitori culturali locali			

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE

M. Tullini

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Valorizzare i contenitori culturali in quanto portatori di valore aggiunto per il territorio e opportunità di crescita e socializzazione per i cittadini, per mezzo dell'organizzazione di alcune attività culturali sul territorio (es. il concorso regionale di videoclips "Video Freccia", il Cinema d'Estate nelle frazioni e i "Martedì in Piazza"), attività di nuova ideazione o che riprendono esperienze passate.

Potenziamento delle attività di promozione alla lettura ad utenza libera, dei gruppi di lettura e degli incontri con gli autori, oltre alle attività già rivolte alla popolazione scolastica.

Oltre a ciò si mantengono tutte le altre iniziative già presenti da diversi anni, anche in collaborazione con la Pro Loco di Molinella.

RISORSE UMANE

Ufficio cultura – Biblioteca

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	213.502,00	223.602,00	223.602,00
		*di cui già impegnato**	*25.860,49*	*8.616,00*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	256.626,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*900.000,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	900.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**1.113.502,00**	**223.602,00**	**223.602,00**
		di cui già impegnato*	***25.860,49***	***8.616,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***(0,00)***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.156.626,61**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		*di cui già impegnato**	*3.454,00*	*3.454,00*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	4.939,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**
		di cui già impegnato*	***3.454,00***	***3.454,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**4.939,17**		

4.2.5 Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 06 **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**P 01** SPORT E TEMPO LIBERO	**O 060101** Riqualificazione delle strutture sportive presenti sul territorio			

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

RESPONSABILE

M. Tullini

FINALITA'

Mettere a disposizione della collettività strutture sportive adeguate e moderne che conferiranno maggiore prestigio al territorio e promuoveranno l'aggregazione e la socializzazione soprattutto dei più giovani.

In questo senso l'Amministrazione Comunale si è adoperata per migliorare i servizi in ambito sportivo o per mezzo di modificazioni organizzative o di nuove dotazioni.

L'amministrazione inoltre ha proceduto a dotare il palazzetto dello sport di un nuovo parquet adeguato alle attività sportive ed ai campionati in corso.

RISORSE UMANE

Ufficio sport – Ufficio LL.PP. - Ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	206.000,00	209.700,00	209.700,00
		*di cui già impegnato**	*32.091,24*	*13.323,12*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	264.659,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**206.000,00**	**209.700,00**	**209.700,00**
		di cui già impegnato*	***32.091,24***	***13.323,12***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**264.659,45**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 02: Giovani

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.6 Missione 07: Turismo

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*500,00*	*500,00*	*500,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*1.500,00*		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	***500,00***	***500,00***	***500,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	***1.500,00***		

4.2.7 Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**P 01** URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	**O 080101** Ampliamento, ristrutturazione e valorizzazione del territorio di Molinella e del patrimonio immobiliare pubblico			

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio
RESPONSABILE
Angela Miceli

FINALITA' E MOTIVAZIONE
Conservare e valorizzare il territorio e il patrimonio quali ricchezze imprescindibili dell'ente e dei suoi cittadini. Definizione di una crescita urbana che potenzi il territorio nell'ottica di valorizzare le tipicità locali in un ottica di condivisione con l'intero territorio Bolognese e Ferrarese. Si provvederà ad approvare la variante al Piano Strutturale Comunale quale mezzo di governo del territorio sul lungo periodo coerentemente con i dati emersi dal Quadro Conoscitivo che raffigura la situazione del territorio molinellese. Conseguentemente verrà rivisto il Regolamento urbanistico Edilizio nell'ottica di accogliere le previsioni della variante al PSC.

RISORSE UMANE
Gestione del Territorio in convenzione con Città metropolitana.

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	23.000,00	25.000,00	25.000,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	36.567,44		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**23.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**36.567,44**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	200.300,00	226.800,00	226.800,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	291.365,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	815.795,07		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**201.300,00**	**227.800,00**	**227.800,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.107.160,23**		

4.2.8 Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**P 02** TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	**O 090201** Manutenzione e valorizzazione parchi e giardini			
	P 03 RIFIUTI	**O 090301** Potenziamento raccolta differenziata e recupero rifiuti			
	P 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	**O 090301** Tutela e risparmio idrico			

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE

Angela Miceli

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Offrire un ambiente curato e vivibile in cui i cittadini possano vivere la natura.

RISORSE UMANE

Ufficio Ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	557.662,00	557.662,00	557.662,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	683.645,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*103.946,64*		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**557.662,00**	**557.662,00**	**557.662,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**787.592,63**		

PROGRAMMA 03: Rifiuti

RESPONSABILE

Angela Miceli

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Potenziare il sistema di raccolta in adempimento al disposto normativo della L.R. 15/2016 al fine di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata definita dalla norma.

Si sta completando il sistema di raccolta a calotte sui cassonetti dell'indifferenziato al fine di gestire in futuro un sistema di tassazione puntuale a mezzo di distribuzione di tessere magnetiche per ogni intestatario della TARI.

Si attuerà contemporaneamente una campagna informativa appropriata atta a sensibilizzare i cittadini in merito alla materia di gestione dei rifiuti.

Le criticità che oggi giorno ogni nazione si trova ad affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rende irrimandabile l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali riutilizzabili.

Si prevede inoltre di potenziare il centro di raccolta comunale a mezzo di una suo ammodernamento ed ampliando l'apertura ai cittadini, il tutto attraverso il passaggio del centro al gestore individuato da Atersir.

RISORSE UMANE

Ufficio Ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.000.624,00	1.980.855,00	1.980.855,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	2.681.142,24		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**2.000.624,00**	**1.980.855,00**	**1.980.855,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.681.142,24**		

PROGRAMMA 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

RESPONSABILE

Angela Miceli

FINALITA'

Promuovere il risparmio idrico sul territorio volto a una maggiore sostenibilità ambientale a mezzo di una campagna informativa appropriata.

RISORSE UMANE

Ufficio Ambiente

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	10.100,00	10.100,00	10.100,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	49.422,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**10.100,00**	**10.100,00**	**10.100,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**49.422,80**		

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*8.042,60*		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*0,00*		
Totale Programma 04		previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	***8.042,60***		

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**3.500,00**		

PROGRAMMA 07: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 08		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.9 Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBULITA'**	**P 05** VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	**O 100501** Miglioramento della mobilità urbana e dei parcheggi **O 100502** Ampliamento piste ciclabili **O 100503** Ampliamento e miglioramento servizio ferroviario			

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE

Angela Miceli

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Migliorare la mobilità sul territorio e potenziare la riqualificazione delle infrastrutture esistenti.

RISORSE UMANE

Settore Gestione del Territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	673.100,00	673.100,00	673.100,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	841.350,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	303.945,12		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		**previsione di competenza**	**723.100,00**	**673.100,00**	**673.100,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.145.295,12**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Trasporto ferroviario

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	31.500,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	33.745,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**31.500,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**33.745,51**		

PROGRAMMA 03: Trasporto per vie d'acqua

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 04: Altre modalità di trasporto

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.10 Missione 11: Soccorso civile

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	29.960,00	29.960,00	29.960,00
		*di cui già impegnato**	*16.560,00*	*16.560,00*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	39.674,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**29.960,00**	**29.960,00**	**29.960,00**
		di cui già impegnato*	***16.560,00***	***16.560,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**39.674,63**		

PROGRAMMA 02: Interventi a seguito di calamità naturali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.11 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**P 04** INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	**O 120402** Garantire livelli essenziali di assistenza per categorie deboli			
	P 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	**O 120701** Certificazione qualità dei servizi **O 120702** Riorganizzazione gestionale			

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE

M. Tullini

FINALITA' E MOTIVAZIONE

L'amministrazione ha avviato il processo di reinternalizzazione della gestione dei nuclei BC della casa di riposo Nevio Fabbri rinunciando all'accreditamento del Servizio di assistenza domiciliare che sarà affidato ad altro gestore.

RISORSE UMANE

Servizi sociali, sanitari e assistenziali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	65.970,00	68.470,00	68.470,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	83.883,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		**previsione di competenza**	**65.970,00**	**68.470,00**	**68.470,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**83.883,06**		

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE

M. Tullini

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Sostenere e mantenere gli standard qualitativi della rete dei servizi sociosanitari presente sul territorio.

In particolare, con l'inaugurazione del nuovo asilo nido "Cip e Ciop" si è provveduto al riordino organizzativo del servizio dedicato ai più piccini con conseguente risultato positivo sia in termini di qualità che disponibilità di posti.

La casa di riposo "Nevio Fabbri" ha visto l'ultimazione dei lavori della nuova cucina e l'avvio degli iter procedurali per ciò che riguarda gli allacciamenti e i collaudi.

Si prevede a breve l'entrata in funzione del nuovo centro cottura con l'impiego della dotazione già in essere delle nuove attrezzature . Ciò consentirà una migliore organizzazione nella preparazione di pasti e una conseguente ottimizzazione dell'impiego del personale.

L'amministrazione comunale affronterà il piano di riordino previsto dalla l.r. 26 luglio 2013 n. 12, studiando unitamente agli uffici distrettuali ogni forma possibile di razionalizzazione dei servizi in essere.

Da una comparazione effettuata con le altre realtà esistenti sul territorio, la Casa di Riposo "Nevio Fabbri" risulta in linea con gli standard qualitativi assistenziali, ma disallineata per ciò che riguarda le tariffe a carico dell'utenza. Ciò comporta un impegno economico a carico dell'Ente che è di difficile sostenibilità ai fini degli equilibri di bilancio. Per questa ragione l'Amministrazione Comunale ha predisposto un piano riorganizzativo che consenta risparmi di gestione, senza intaccare gli standard qualitativi, al fine di ottenere un aumento della copertura dei costi stessi.

RISORSE UMANE

Servizi sociali, sanitari e assistenziali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	***0,00***		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	485.191,00	417.660,00	417.600,00
		*di cui già impegnato**	*85.313,49*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	544.942,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	(0,00)
		previsione di cassa	81.627,06		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**485.191,00**	**417.660,00**	**417.660,00**
		di cui già impegnato*	***85.313,49***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**626.569,45**		

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	50.697,00	50.697,00	50.697,00
		*di cui già impegnato**	25.148,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	71.550,82		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**50.697,00**	**50.697,00**	**50.697,00**
		di cui già impegnato*	***25.148,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**71.550,82**		

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.218.376,00	2.251.376,00	2.251.376,00
		*di cui già impegnato**	*190.683,51*	82.041,74	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	2.803.412,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	102.570,00	102.570,00	24.918,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	115.925,05		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**2.320.946,00**	**2.353.946,00**	**2.276.294,00**
		di cui già impegnato*	***190.683,51***	***82.041,74***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.919.337,05**		

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	32.700,00	32.700,00	32.700,00
		*di cui già impegnato**	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	59.564,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		**previsione di competenza**	**32.700,00**	**32.700,00**	**32.700,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**59.564,18**		

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 08		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	100,00	600,00	600,00
		*di cui già impegnato**	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	600,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	*58.501,72*		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	*0,00*
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 09		**previsione di competenza**	**100,00**	**600,00**	**600,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**59.101,72**		

4.2.12 Missione 13: Tutela della salute

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 02: Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 03: Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 04: Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

			2017	2018	2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 05: Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari

			2017	2018	2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 06: Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	31.022,00	31.022,00	31.022,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	59.889,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		**previsione di competenza**	**31.022,00**	**31.022,00**	**31.022,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**59.889,56**		

4.2.13 Missione 14: Sviluppo economico e competitivo

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**	**P 01** INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO	**O 140101** sostegno al tessuto produttivo esistente, attività di promozione del territorio			
	P 02 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	**O 140201** Valorizzazione fiera di Molinella **O 140201** Potenziamento rete ADSL e WI-FI sul territorio			

PROGRAMMA 01: Industria PMI e Artigianato
RESPONSABILE
Angela Miceli

FINALITA' E MOTIVAZIONE
Incentivare l'apertura delle imprese al fine di sostenere lo sviluppo della città.

RISORSE UMANE
Gestione del Territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

RESPONSABILE

Angela Miceli

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Valorizzare la fiera di Molinella quale strumento economico di rilevanza strategica locale e le reti di comunicazione 2.0

RISORSE UMANE

Gestione del Territorio e Servizi Generali

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 03: Ricerca e innovazione

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	135.575,00	135.575,00	135.575,00
		*di cui già impegnato**	*13.908,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	142.529,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		**previsione di competenza**	**135.575,00**	**135.575,00**	**135.575,00**
		di cui già impegnato*	***13.908,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**142.529,00**		

4.2.14 Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	4.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**4.000,00**		

PROGRAMMA 02: Formazione professionale

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

PROGRAMMA 03: Sostegno all'occupazione

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.15 Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**5.000,00**		

PROGRAMMA 02: Caccia e pesca

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	***0,00***		

4.2.16 Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	2017	2018	2019
M 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	**P 01** FONTI ENERGETICHE	**O 170101** Interventi finalizzati al contenimento energetico			

PROGRAMMA 01: Fonti energetiche

RESPONSABILE

Angela Miceli

FINALITA'

Promuovere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per limitare il depauperamento del territorio e ridurre l'impatto sull'ambiente.

RISORSE UMANE

Ufficio Ambiente – LL.PP

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.17 Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	3.385,81		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**3.385,81**		

4.2.18 Missione 19: Relazioni internazionali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.19 Missione 20: Fondi e accantonamenti

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Fondo di riserva

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	45.000,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**70.000,00**	**70.000,00**	**70.000,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**45.000,00**		

PROGRAMMA 02: Fondo svalutazione crediti

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	145.861,00	175.127,00	202.483,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	140.640,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**145.861,00**	**175.127,00**	**202.483,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**140.640,00**		

PROGRAMMA 03: Altri fondi

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**0,00**		

4.2.20 Missione 50: Debito pubblico

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	661.580,00	626.900,00	589.220,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	661.580,00		
Totale Programma 01		**previsione di competenza**	**661.580,00**	**626.900,00**	**589.220,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**661.580,00**		

PROGRAMMA 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

			2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	984.000,00	835.620,00	874.005,00
		*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
		previsione di cassa	984.000,00		
Totale Programma 02		**previsione di competenza**	**984.000,00**	**835.620,00**	**874.005,00**
		di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**984.000,00**		

4.2.21 Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria

		2017	2018	2019
Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	previsione di cassa	0,00		
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	previsione di cassa	3.000.000,00		

Totale Programma 01	**previsione di competenza**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
	di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.000.000,00**		

4.2.22 Missione 99: Servizi per conto terzi

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 01: Servizi per conto terzi e Partite di giro

		2017	2018	2019
Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	2.953.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
	*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	previsione di cassa	2.962.111,50		
Totale Programma 01	**previsione di competenza**	**2.953.000,00**	**2.953.000,00**	**2.953.000,00**
	di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.962.111,50**		

PROGRAMMA 02: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

		2017	2018	2019
Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	*di cui già impegnato**	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
	previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato*	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

4.3 Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	*Euro*	**14.632.264,13**
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	**1.463.226,41**
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	**661.580,00**
Interessi passivi per mutui di Molinella Futura garantiti da lettere di Patronages	*Euro*	**216.901,31**
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	*%*	**6,00%**
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	**584.745,10**

La società Molinella Futura s.r.l. ha rinegoziato i mutui ed è stata rideterminata la rata di ammortamento.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel :

	2017	2018	2019
Interessi passivi (valori arrotondati)	661.580	626.900	589.220
% su entrate correnti	4,50%	4,00%	3,80%
Limite art. 204 Tuel	10 %	10 %	10 %

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto nel triennio 2017 – 2019 la seguente evoluzione:

ANNO	2017	2018	2019
Residuo debito all'1/1	15.780.419,45	15.696.419,45	14.860.799,45
Nuovi prestiti	900.000,00		
Prestiti rimborsati	984.000,00	835.620,00	874.005,00
Estinzioni anticipate			
Diverso utilizzo prestiti			
Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)			
Variazioni da altre cause			
Mutuo CDP amm.to differito			
TOTALE	**15.696.419,15**	**14.860.799,45**	**13.986.794,45**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari (valori arrotondati)	661.580	626.900	589.220
Quota capitale (valori arrotondati)	984.000	835.620	874.005
Totale fine anno	**1.645.580**	**1.462.200**	**1.463.225**

L'Ente non ha ancora ricevuto l'aggiornamento delle deleghe di pagamento mutui Cassa DD.PP. a seguito dell'iniziativa dell'Istituto Cassa a favore degli enti colpiti dagli eventi sismici del 20/5/2012 (prot. ER/P/115/14 del 9/4/2014). Pertanto la quota di oneri finanziari per l'ammortamento mutui sopra indicata è quella derivante dalle deleghe in possesso. La legge di stabilità, art. 1 co 456 Legge 208/15, ha previsto, per gli Enti interessati dal sisma un ulteriore agevolazione prevedendo il pagamento, ad esclusione di quelli già differiti, in rate di pari importo per 10 anni a partire dal 2017.

4.4 Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell' Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il Fondo Pluriennale Vincolato costituito :

a) in occasione del riaccertamernto ordinario dei residui al fine di consentire la re imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del Fondo Pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi Pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato. Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati di rendiconto, è determinato l'importo definitivo del Fondo Pluriennale Vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi di cui il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata costituisce la copertura.

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV AL 31/12/15 (a)	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E IMPUTATE AL 2016 E COPERTE DAL FONDO(b)	RIACCERTAMENTO IMPEGNI DÌ CUI ALLA LETTERA b EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016(x)	RIACCERTAMENTO DEGLI IMPEGNI DI CUI ALLA LETTERA b EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 SU IMPEGNI PLURIENNALI FINANZIATI DAL FPV(y)	QUOTA DEL FPV AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 RINVIATA AL 2017 E SUCC (c)	SPESE IMPEGNATE NELL'ES 2016 CON IMPUTAZIONE AL 2017 E COPERTE DAL FPV (d)	SPESE IMPEGNATE NELL'ES 2016 CON IMPUTAZIONE ALL'ES 2018 E COPERTE DAL FPV (e)	SPESE IMPEGN NEL 2016 CON IMPUTAZIONE A ESERCIZI SUCC A QUELLI CONSIDERATI NEL BILANCIO PLURIENNALE E COPERTE DAL FPV(f)	FPV AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016 (g)
TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZ, GEN, E DI GESTIONE	329.919,69	279.475,30	0,00	0,00	50.444,39	0,00	0,00	0,00	50.444,39

4.5 Organismi gestionali esterni

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al 31/12/2015:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
HERA Spa	1.489.538.745,00	6.631,00	0,00047%
LEPIDA Spa	60.713.000,00	1.000,00	0,0016%
MOLINELLA FUTURA Srl	100.000,00	100.000,00	100%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Molinella, salvo Molinella Futura s.r.l, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative; che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2015.

HERA s.p.a			***CONTRATTO***
Maggiore azionista	N. azionisti 24.335	N. enti pubblici azionisti 209	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	**Multiutility energia**		
	Anno 2013	**Anno 2014**	**Anno 2015**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.410.357.000,00	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.305.723.000,00	2.208.386.106,00	2.260.919.117,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	143.647.034,00	134.514.196,00	171.977.932,00
Utile netto a favore dell'Ente	596,79	596,00	596,00

LEPIDA s.p.a.			***CONTRATTO***
Maggiore azionista	N. azionisti 417	N. enti pubblici azionisti 417	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	**Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni**		
	Anno 2013	**Anno 2014**	**Anno 2015**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	35.594.000,00	60.713.000,00	60.713.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	36.604.674,00	62.063.580,00	62.248.499,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	208.798,00	339.909,00	184.920,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SOCIETA MOLINELLA FUTURA SRL			*CONTRATTO*
	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	Gestione patrimonio e servizi pubblici del comune di Molinella
Servizio/i erogato/i	**Gestione servizi e patrimonio pubblico**		
	Anno 2013	**Anno 2014**	**Anno 2015**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	6.673.974,00	6.677.556	6.682.707
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	4.937,00	3.583,00	5.146,00
Utile netto a favore dell'Ente	4.937,00	3.583,00	5.146,00

Nota

La società partecipata Molinella Futura srl con socio unico il Comune di Molinella gestisce in forza di contratti di servizio :

- il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade;
- la gestione dei loculi cimiteriali e illuminazione votiva e relativa manutenzione;
- la manutenzione del patrimoni immobiliare del Comune di Molinella;
- il servizio di sviluppo e gestione del servizio di pubblica illuminazione;
- il servizio globale di gestione del verde pubblico e igiene pubblica e ambientale;
- la scuola di musica e sport;
- la gestione dei servizi informatici.

Con delibera n. 45/c del 29/09/2016 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio consolidato della società per l'anno 2015.

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Le schede verranno aggiornate in sede di Bilancio 2017/2019.

5.1 Programma triennale dei lavori Pubblici 2017-2019 e programma biennale di servizi e forniture 2017-2018.

Il Comune per l'attuazione delle opere pubbliche previste a Piano per il 2017 prevede di realizzare le seguenti opere:

- Lavori di ristrutturazione della palestra scolastica in via Andrea Costa per il conseguimento del CPI a Molinella finanziato dello Stato a mezzo del D.L. 104/2013 "Decreto Mutui" con la contrazione di mutui a carico della Regione Emilia Romagna;
- lavori di completamento del primo stralcio funzionale del nuovo teatro di Molinella con un finanziamento a carico del Bilancio comunale con la contrazione di un mutuo.

Il Comune di Molinella nell'ambito della programmazione biennale dei sevizi e forniture ravvede la necessità di affidare la prestazione di servizio ai sensi del D.lgs. 50/2016 inerente la verifica di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici comunali per un valore stimato di € 70.000,00, nell'annualità 2017 mentre per l'annualità 2018 non ci sono previsioni superiori ai 40.000,00 €;

Si procede all'elencazione delle opere pubbliche previste nella programmazione triennale 2017-2019:

ANNO 2017

Programma annuale opere pubbliche		
anno	2017	2017
opera	Lavori di ristrutturazione edilizia volti al completamento del primo stralcio funzionale del nuovo teatro di Molinella	Lavori di ristrutturazione delle scuole primarie per il conseguimento del CPI a Marmorta
copertura finanziaria	Mutuo Comunale	Decreto mutui
Stima dei costi del programma	900.000,00	160.000,00

Programma biennale degli acquisti e forniture

Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) prevede il programma biennale degli acquisiti e forniture per importi superiori ai 40.000 euro:

Anno 2017

Programma annuale acquisti di forniture e di servizi di importo superiore ai 40.000 euro		
Anno	2017	2017
	FORNITURA DERRATE ALIMENTARI PER SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA, CASA DI RIPOSO ED ASILO NIDO COMUNALE Periodo 1° luglio 2017 30/06/2021	CONCESSIONE CENTRO ESTIVO COMUNALE – anno 2017
Copertura finanziaria	Stanziamenti del bilancio comunale	Stanziamenti del bilancio comunale
Stima costi della fornitura o del servizio	3.300.000 OLTRE I.V.A. (durata dei cinque anni)	150.000 i.v.a. compresa

Anno 2018

Programma annuale acquisti di forniture e di servizi di importo superiore ai 40.000 euro						
Anno	2018	2018	2018	2018	2018	2018
	CONCESSIONE CENTRO ESTIVO COMUNALE Anno 2018	ASSISTENZA SERVIZI EXTRASCOLASTICI ED ASSISTENZA HANDICAP	PULIZIA E BIDELLAGGIO	FORNITURA PRODOTTI MONOUSO, PRODOTTI PULIZIE ETC. PER I SERVIZI SCOLASTICI, ASILO NIDO E CASA DI RIPOSO COMUNALE 1° 9.2018 – 31.082020	Servizi infermieristico, di coordinamento infermieristico e di terapia della riabilitazione Anno 2018	Concessione Stadio comunale Augusto Magli 1.7.2018 – 30.06.2023
Copertura finanziaria	Stanziamenti del bilancio comunale	Stanziamenti del bilancio comunale	Stanziamenti del bilancio comunale	Stanziamenti del bilancio comunale	Stanziamenti del bilancio comunale	Stanziamenti del bilancio comunale
Stima costi della fornitura o del servizio	150.000 i.v.a. compresa	250.000	240.000	160.000	255.000 oltre i.v.a.	135.000

5.2 Programmazione triennale fabbisogno di personale

Il Comune di Molinella intende adottare il nuovo Programma Triennale di fabbisogno del personale 2017-2019, sulla base delle disposizioni vigenti, che di seguito sono riportate.
Si confermano:
-Artt. 89 e 91 T.U.E.L. e l'art. 6 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che fissano, per le pubbliche amministrazioni locali, l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale, e prevedono che la programmazione triennale del fabbisogno di personale venga adottata compatibilmente alle disponibilità finanziarie e di bilancio
-Art. 1 coma 557 Legge n° 296/2006 e s.m.i., che pone l'obiettivo di contenimento della spesa di personale nei limiti del triennio 2001-2013..
-Art. 76 comma 4 D.L. n. 112/2008 e s.m.i. , che stabilisce quale vincolo principale e determinante per le assunzioni a qualsiasi titolo, il rispetto del patto di stabilità per l'anno precedente , ora sostituito , dal 2016, (legge n° 208/2015 art. 1 comma 710 e ss.), dal nuovo rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
In base a quanto previsto dall'Art. 19 comma 8 Legge n° 488/2001 e s.m.i. , gli organi di revisione contabile degli enti accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, nei termini di cui alla legislazione indicata.
Si precisa che dal 2015, le procedure di assunzione del personale sono state condizionate dall'Art. 1 comma 421 e ss. della legge n° 190/2014 (legge di stabilità 2015) per il quale le relative risorse sono state congelate in attesa della ricollocazione , con procedura di mobilità, del personale soprannumerario delle Province.
Con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica n° 37870 del 18.7.2016 si dispone, per la Regione Emilia Romagna, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione, pur nei limiti della normativa vigente.
La disposizione è stata recepita dal D.L. n° 113/2016 convertito in Legge n° 160/2016, Art. 16 con cui è stato inoltre riattivato il ricorso alle ordinarie procedure di mobilità volontaria tra Enti.
Di seguito si riportano le attuali disposizioni di riferimento:

- Legge n° 208/2015 –Stabilità 2016- prevede che per il triennio 2016-2018 gli Enti Locali possano procedere a assunzioni di personale a tempo indeterminato , per ciascuno dei predetti anni, nel limite di spesa pari al 25% del cessazioni dell'anno precedente.
- Legge n° 296/2006 –Finanziaria 2007-Art. 1 comma 557 e s.m.i.:

-rispetto del tetto di spesa media del personale riferita, quale valore fisso di riferimento, al triennio 2011-2013 , pari per il Comune di Molinella **a €. 3.076.368,18.**

- D.L. n° 78/2010 convertito in legge n° 122/2010 e s.m.i., riguardanti la spesa per il ricorso al lavoro flessibile da contenere nel limite di quanto sostenuto nel 2009, pari per il Comune di Molinella a **€. 185.466,11,** fermo restando il limite del rispetto della riduzione del tetto di spesa media del personale riferita al triennio 2011-2013.

Dal limite di spesa non rientrano le acquisizioni di personale tramite mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall' Art. 1, comma 47 L.30/12/2004 n. 311 e s.m.i.: "*In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;*

Di seguito sono riportati i principali prospetti, in ordine alla programmazione del personale, per il triennio 2017 – 2019.

CESSAZIONI ANNO 2016

NUMERO	CATEGORIA	COSTO ANNUO
N. 1	B/B4	26.602,00
N. 1	C2	28.860,00
N. 1	C4	31.368,00
N. 1	C5	34.015,00
TOTALE COSTO CESSATI		**120.845,00**
LIMITE SPESA PER ASSUNZIONI 2017* (*25% CESSATI 2016)		**30.211,00**

PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2017-2019

CAT.	PROFILO	2017	2018	2019
A				
B	OSS			
B3				
C	Istruttore Amministrativo	1		
D	Istruttore Direttivo			
D3	Funzionario Amministrativo			

SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013 E SPESA 2017

Città di Molinella

07/11/2016

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 QUATER DELLA L. N. 296/2006 E S.M.I.			
ANNO 2011	**ANNO 2012**	**ANNO 2013**	**VALORE MEDIO TRIENNIO**
€ 3.094.498,96	**€ 3.069.501,97**	**€ 3.065.103,61**	**€ 3.076.368,18**

TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato personale a tempo determinato segretario comunale lavoro flessibile Collaborazioni coordinate e continuative oneri contributivi e assistenziali carico ente ~~personale in posizione di comando~~		**€ 3.536.529,00**
TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)			**€ 0,00**
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP			**€ 135.209,00**
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni)			
		TOTALE	**€ 3.671.738,00**
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa			€ 53.952,00
Spese per la formazione			
Spesa per somministrazione lavoro		€ 38.844,00	
Fondo Previdenza P.M.		€ 15.108,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE			**€ 3.725.690,00**
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni			€ 0,00
Spese per la formazione			
			€ 12.113,00
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap		€ 10.790,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap		€ 1.323,00	
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni e oneri	€ 198.428,05	€ 198.428,05
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria		€ 38.556,00	€ 38.556,00
SPESA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2004-2005)+oneri+irap	€ 158.888,37	€ 462.786,49
	Incremento annuale (benefici 2006-2007)+oneri+irap	€ 158.103,22	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)+oneri+irap	€ 108.516,48	
	IVC +oneri+irap	€ 22.318,01	
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE	CCNL 2004/2005 incremento annuale	€ 7.369,93	
	CCNL 2006/2007 incremento annuale	€ 4.274,55	
	CCNL 2008/2009 incremento annuale	€ 2.961,65	
	IVC +oneri+irap	€ 354,28	
RINNOVO C.c.n.l. 2016-2018		€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			**€ 712.883,54**
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2017			**€ 3.012.806,46**

SPESA TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO - ANNO 2009

CAPITOLO	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
1023	70.309,56			70.309,56
91023		21.207,81		21.207,81
81023			5.976,38	5.976,38
81142	13.949,74			13.949,74
71142		4.150,00		4.150,00
81137			1.185,70	1.185,70
1295	13.254,42			13.254,42
91295		4.178,04		4.178,04
1512	3.715,69			3.715,69
1513		1.051,03		1.051,03
1514			315,84	315,84
1009	16.724,00			16.724,00
71009			1.359,85	1.359,85
91330	26.192,43			26.192,43
71330			1.895,62	1.895,62
TOTALE SPESA ANNO 2009				**185.466,11**

PERCENTUALE SPESA PERSONALE (AL LORDO DELLE VOCI ECLUSE) SU SPESE CORRENTI

A seguito della abrogazione della lett. a del comma 557 Legge n° 296/2006 e s.m.i., la percentuale è indicata in quanto richiamata dall'Art. 3 comma 5 quater della legge n° 114/2014, le cui disposizioni sono disapplicate, con solo riferimento agli anni 2017-2018, dal comma 228 della legge n° 208/2015.

	consuntivo 2015	assestato 2016*	previsionale 2017
SPESE PERSONALE			
retribuzioni e oneri	3.554.319,76	3.592.697,53	3.536.529,00
IRAP	149.446,83	154.062,23	135.209,00
	3.703.766,59	3.746.759,76	3.671.738,00
SPESE CORRENTI	13.577.972,35	14.469.170,89	13.907.165,39
	27,28%	**25,89%**	**26,40%**

*al 31.7.2016

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Provincie, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale.

In proposito per gli anni 2017/2019 non sono previste alienazioni di immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI (dati in euro) bilancio di previsione 2017		
VOCI	N unità	Valore complessivo
Fabbricati non residenziali (garages)	/	/
Fabbricati residenziali (alloggi)	/	/
Terreni	/	/
Altri beni	/	/
TOTALE	**/**	**/**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI (dati in euro) bilancio di previsione 2018		
VOCI	N unità	Valore complessivo
Fabbricati non residenziali (garages)	/	/
Fabbricati residenziali (alloggi)	/	/
Terreni	/	/
Altri beni	/	/
TOTALE	**/**	**/**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI (dati in euro) bilancio di previsione 2019		
VOCI	N unità	Valore complessivo
Fabbricati non residenziali (garages)	/	/
Fabbricati residenziali (alloggi)	/	/
Terreni	/	/
Altri beni	/	/
TOTALE	**/**	**/**

Incarichi di collaborazione

Il Ministero delle Economie e Finanza (MEF), con riferimento all'articolo n. 12 , Protoc. 24865 del 23/03/2016 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto tale spesa, non può essere superiore al 20 % di quella sostenuta nell'anno 2009(spesa annua 2009 €. 288.071,42 x 20% = €. 57.614,28).

Le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015.

Gli incarichi previsti ammontano a € 17.212,50 come di seguito evidenziato (Area 4' servizi tecnici) per le spese per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 46 Legge 133/08; Resta inteso che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

NOMINATIVO	OGGETTO	DURATA	COMPENSO	AGGREGATO	CAPITOLO
Da assegnare	*Consulenza inerente la verifica del valore delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'I.M.U.*	ANNO 2017	CA € 2.500/00	1.03.02.11.000	1065
	IRAP SU CONSULENZA	ANNO 2017	CA € 212,50	1.02.01.01.000	41065

NOMINATIVO	OGGETTO	DURATA	COMPENSO	AGGREGATO	CAPITOLO
Da assegnare	*Consulenza legale in materia urbanistico-edilizia e in materia di PSC-RUE-POC*	ANNO 2017	CA € 8.000/00	1.03.02.11.000	1045

NOMINATIVO	OGGETTO	DURATA	COMPENSO	AGGREGATO	CAPITOLO
Da assegnare	*Consulenza in materia di espropri*	ANNO 2017	CA € 1.500/00	1.03.02.10.000	1238

NOMINATIVO	OGGETTO	DURATA	COMPENSO	AGGREGATO	CAPITOLO
Da assegnare	*Consulenza per servizi urbanistici*	ANNO 2017	CA € 5.000/00	1.03.02.11.000	51065
TOTALE			**17.212,50**		

5.4 Piano delle misure di razionalizzazione sull'utilizzo delle dotazioni strumentali

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune di Molinella sono, come dai dati risultanti dall'inventario al 31/12/2015, composte da:

SISTEMA INFORMATICO ANNO 2016	QUANTITA'
PERSONAL COMPUTERS	91
STAMPANTI	70
SCANNER	11
PLOTTER	1
FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE	11
CENTRALINO VOIP	1
SERVER	13
NAS	1
PC PORTATILI	5
IPAD	1
MASTERIZZATORI ESTERNI	2

Per l'esercizio 2017, non si prevedono al momento variazioni nelle dotazioni e pertanto il sistema informatico presenta la seguente disponibilità:

SISTEMA INFORMATICO ANNO 2017	QUANTITA'
PERSONAL COMPUTERS	91
STAMPANTI	70
SCANNER	11
PLOTTER	1
FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE	11
CENTRALINO VOIP	1
SERVER	13
NAS	1
PC PORTATILI	5
IPAD	1
MASTERIZZATORI ESTERNI	2

Il Comune di Molinella dispone di n. 18 linee telefoniche utilizzate nella sede comunale e negli uffici esterni. I costi della telefonia fissa si sono considerevolmente ridotti a seguito dell'utilizzo della rete regionale "LEPIDA", che assicura agli Enti interessati i servizi di telefonia e trasmissione dati in modalità VoIP su sedi di PAL.

Il servizio di telefonia mobile è attualmente assicurato con contratto sottoscritto con il gestore TIM, quale individuato a seguito di gara da parte di Intercent-ER. È costantemente monitorato il corretto utilizzo delle utenze assegnate.

L'Ente ha aderito al Protocollo Regionale "SISTEMA ICAR-ER" accordo attuativo, per la cooperazione applicativa informatica tra gli Enti della CN-ER Community Network Emilia-Romagna.

In base alla "Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna Anni 2013-2018 ", cui il Comune di Molinella ha aderito, dal 1.1.2016 è operativo il conferimento a Lepida S.p.A. della gestione del "data center" comunale che ospita gli applicativi degli Enti (c.d. hosting) sia su piattaforma dedicata, sia su piattaforma virtuale, e fornisce servizi quali back up da remoto, disaster recovery, e consulenza tecnologica per adeguare ed ottimizzare i sistemi.

5.5 Piano delle misure di razionalizzazione sull'utilizzo delle autovetture di servizi

Il parco veicoli di servizio del Comune di Molinella non presenta variazioni rispetto all'esercizio 2016 ed è costituito dai mezzi di seguito elencati:

ANNO 2017	Q.TA'
LAVORI PUBBLICI	
AUTOVETTURE	3
AUTOCARRI	2

ANNO 2017	Q.TA'
SCUOLA	
SCUOLABUS	7

ANNO 2017	Q.TA'
POLIZIA MUNICIPALE	
AUTOVETTURE	1
AUTOVETTURE SPECIALI	1
FURGONE ATTREZZATO	1
UFFICIO MOBILE	1

ANNO 2017	Q.TA'
ALTRI SERVIZI	
AUTOVETTURE ASSISTENZA DOMICILIARI	3
AUTOVETTURA SERVIZI SOCIALI	1
AUTOCARRO ASSITENZA DOMICILIARI	1
AUTOVETTURE PER DISABILI IN DOTAZIONE ALLA CASA DI RIPOSO	2
AUTOCARRO IN DOTAZIONE ALLA CASA DI RIPOSO	1

L'Ente ha effettuato il Censimento delle autovetture di servizio, così come previsto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In data 19/02/2016, sono state pubblicate sul proprio sito istituzionale con le modalità riportate nel Decreto Legislativo n.33, del 14/03/2016 le seguenti auto di servizio:

ANNO 2017	Q.TA'
AFFARI GENERALI	
AUTOVETTURA DI RAPPRESENTANZA	1
AUTOVETTURA MESSI COMUNALI	1

La specifica di tali mezzi con le caratteristiche ed i numeri di targa e di telaio sono contenute nella polizza assicurative a copertura dei rischi cui si rimanda. Tali mezzi sono indispensabili per far fronte alle diverse esigenze di servizio proprie dei singoli settori dell'Ente non essendoci la possibilità di far ricorso a mezzi di trasporto alternativi anche cumulativi in quanto o non presenti nella realtà locale o non presentando in sede di erogazione dei servizi orari o tempi di percorrenza che costituiscano valide e potenziali alternative.

Al fine di continuare a fornire gli adeguati standard dei servizi offerti, nel corso dell'anno 2017, si prevede di procedere all'ottimizzazione dell'utilizzo e dello stato di conservazione dei mezzi mediante piani di manutenzione programmata e valutazioni da parte dei singoli responsabili di settore sulla fattibilità/opportunità di interventi di manutenzione straordinaria su mezzi dal chilometraggio elevato, al fine di mantenere l'attuale standard dei servizi improntati offerti sul territorio, sia nell'ambito della sicurezza urbana che in quello della protezione civile sul territorio.

La copertura finanziaria è prevista negli appositi capitoli di spesa del bilancio pluriennale dell'Ente 2017/2019.

Conclusioni

L'obiettivo perseguito con il Documento Unico di Programmazione riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio durante il proprio mandato, ma dimostra anche il grado di sostenibilità delle scelte intraprese.

La trasparenza e la comunicazione diventano quindi due componenti fondamentali per un'integrazione perfetta tra ente e territorio, Amministrazione e stakeholders.

Non solo, l'idea di realizzare un documento di facile comprensione anche per i "non addetti ai lavori" permette all'ente locale di farsi più vicino ai cittadini e di consentire agli stessi di interagire, controllare e pensare in maniera strategica il territorio in cui vivono.

Il DUP, così realizzato, diventa interessante anche nella sua portata informativa finalizzata alla realizzazione di benchmarking spazio temporali volti a stimolare processi di continua innovazione e miglioramento tra enti.